



COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Provincia di Milano

CONSIGLIO COMUNALE

DEL 27 MAGGIO 2020

Sommario dell'Ordine del Giorno:

Sentenza n. 104/2020 del Giudice di Pace di Lodi emessa nel contenzioso R.G. 1345/2019 - Riconoscimento Debito Fuori Bilancio	5
Approvazione Documento semplificato del rischio idraulico comunale ai sensi dell'art. 14 comma 8 del Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12.	16
Mozione urgente ad Oggetto: Misure eccezionali per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid -19 e le sue ricadute sociali ed economiche. (Presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle).	31
Mozione ad Oggetto: Commemorazione delle vittime da COVID 19 (Presentata dai Gruppi Consiliari Lega Nord – Forza Italia – Fratelli d'Italia)	33
Mozione ad Oggetto: Misure immediate a sostegno del commercio di vicinato – Istituzione di un contributo straordinario per la ripresa. (Presentata dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico).	40
Mozione ad Oggetto: Trasporto pubblico scolastico e rimborso della quota dell'abbonamento non utilizzato. (Presentata dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico).....	58
Mozione per intitolazione di una strada, una piazza o un parco cittadino ai “Martiri delle Foibe”. Presentata dai Gruppi Consiliari Lega Nord – Forza Italia – Fratelli d'Italia). .	62

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Buonasera a tutti, possiamo riprendere il Consiglio Comunale che è il proseguimento della seduta di ieri sera, chiedo al Segretario se per favore può fare l'appello, grazie

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Si dà atto dell'appello.

Assenti i Consiglieri: Caponetto, Vinci, Monteleone, Fiore, Continanza, Saladini, Grossi, Sono presenti n. 15 Consiglieri.

Seconda chiama: presenti 15 e assenti 9 (presenti Vinci e Vottero perché entrano successivamente)

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Ma Segretario lei ci sta prendendo in giro! lei dice che c'è gente che non è presente, ed è presente, poi il sottoscritto che è collegato in video, non risponde, e dice che non risponde e non mi mette la presenza? Mi faccia capire.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Io non ho detto che "non è presente", ho detto "non risponde" ed è un'altra cosa.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Quindi a cosa equivale, alla presenza?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Sì.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Ok, perfetto, la prossima volta può dire "presente" grazie, come fa per tutti i Consiglieri di maggioranza, presenti, non collegati in video ma che a lei a sentimento ritiene presenti o che si presenteranno?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Guardi che io non ho mai distinto tra Consiglieri di maggioranza e minoranza, questo lo avere...

CONSIGLIERI STRIPPOLI

Come mai ad altri Consiglieri ha appena detto: "si collegheranno, li richiameremo?" Come mai, sulla base a che cosa, di quale...?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

L'istituto della seconda chiama, l'abbiamo applicato ieri, ed è un istituto pacificamente ammesso nelle assemblee elettive, questo per difficoltà tecnica di collegamento.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Quindi anche per il Consigliere Saladini applica lo stesso procedimento?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Certo.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Perfetto, grazie mille.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Continua l'appello.

Prego Giuliano di fare il computo dei presenti che hanno risposto.

Sono 15.

Adesso mi dica uno per uno i cognomi di chi non ha risposto:

Ok, procediamo con la seconda chiama.

Si dà atto della seconda chiama

Quindi dopo la seconda chiama risultano 15 presenti, 9 assenti. Grazie.

Vottero presente, Vinci, presente.

PRESIDENTE

Bene, passiamo quindi all'ordine del giorno al punto indicato al n. 8:

**SENTENZA N. 104/2020 DEL GIUDICE DI PACE DI LODI EMESSA NEL CONTENZIOSO
R.G. 1345/2019 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO**

PRESIDENTE

Passo la parola per l'illustrazione all'assessore Grioni.

CONSIGLIERE (?)

Mi perdoni Presidente, sbaglio, o forse sbagliato a fare i conti ma la maggioranza è composta in questo momento da 12 soggetti. E' corretto? (inc.) non ha risposto, è corretto? Magari ho sbagliato a fare i conti, però chiedo una verifica, gentilmente. Magari in questo momento si collega e quindi le cose vanno a posto.

PRESIDENTE

Controlliamo subito. Se non ho contato male sono in 12 i componenti della maggioranza; in questo momento sono 12.

CONSIGLIERE GROSSI

Corretto, conferma Presidente che sono 12? Volevo semplicemente a questo punto far notare che l'opposizione e le persone che sono presenti in questo momento in studio, sentono il dovere morale di portare avanti alcune mozioni per il bene della Città; mentre altri soggetti di maggioranza questi aspetti, come l'ha definito il Sindaco "dovere morale" non lo...

ASSESSORE (?)

Presidente volevo innanzitutto dire: "soggetti" con chi ce l'ha questo soggetto? Cioè fatemi capire, è un modo di rivolgersi ai Consiglieri "soggetti"?

CONSIGLIERE GROSSI

Ha ragione, ha ragione, mi perdoni. Alcuni Consiglieri comunali questo dovere morale non lo...

CONSIGLIERE (?)

Alcuni soggetti o alcuni Consiglieri?

CONSIGLIERE GROSSI (?)

Alcuni Consiglieri, mi perdoni. Facciamo parte di una istituzione; ha ragione ho sbagliato il termine. Alcuni Consiglieri.

CONSIGLIERA CARMINATI

Si dai, le offese sono state ben altre.

PRESIDENTE

Allora non entriamo in polemica, mi stanno avvisando che l'assessore Grioni, il tempo di connettersi, sarà brevissimo. Vi chiedo un attimo di pazienza.

ASSESSORE GRIONI

Buonasera, mi sentite? Scusate il ritardo, pensavo che fra appello e comunicazioni saremmo andati, come al solito, verso le 8,30.

PRESIDENTE

Dicevo appunto che ho illustrato il punto 8 all'ordine del giorno e quindi: Sentenza 104/2020 del Giudice di Pace di Lodi - emessa nel contenzioso R.G. 1345/2019 - riconoscimento del debito fuori bilancio.

Le passo la parola per l'illustrazione.

ASSESSORE GRIONI

Si, si tratta di una magatella evidentemente. Noi avevamo offerto per un incidente stradale € 295,85; il danneggiato invece ha voluto ricorrere davanti al Giudice di Pace il quale lo ha accontentato arrotondando a 591,72 a cui sono stati aggiunti 271,31 di spese legali per un totale di 863.

Quindi è tutto qui, insomma un piccolo incidente stradale; l'incidentato ha voluto andare subito direttamente dal Giudice di Pace, non siamo riusciti a chiudere bonariamente. Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, possiamo aprire la discussione se ci sono iscritti ad intervenire, non ci sono iscritti ad intervenire, bene. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Giacopino, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole Presidente.

PRESIDENTE

Consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Il voto ovviamente sui debiti fuori bilancio derivanti dalla sentenza sono favorevole, però io non la chiamerei magatella. Intanto io non capisco ogni volta che andiamo in causa perdiamo e questo non è un bel segnale, dopo di che qui c'è un aggravio di spesa delle spese legali. Si poteva tranquillamente transare e quindi qui ci vuole la segnalazione al nucleo indipendente di valutazione, per valutare l'operato del dirigente che non ha transato una cifra modesta esponendo il comune ad una spesa in più che può quantificarsi sui € 500. Comunque il voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Carminati dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CARMINATI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Amministrazione dichiarazione di voto.

SINDACO

Favorevole.

PRESIDENTE.

Bene, mettiamo quindi in votazione il punto n. 8 all'ordine del giorno: **Sentenza n. 104/2020 del Giudice di Pace di Lodi emessa nel contenzioso R.G. 1345/2019 - riconoscimento debito fuori bilancio.**

Partiamo dalla lettera B - Consigliera Carminati

CONSIGLIERA CARMINATI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Daniele.

CONSIGLIERA DANIELE

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Fiore.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Greco favorevole.

Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Ledda.

CONSIGLIERE LEDDA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Favorevole .

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Sindaco Segala.

SINDACO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vinci

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa

CONSIGLIERE AVERSA

Favorevole.

Esito della votazione

Favorevoli: 19

Astenuti: 1

Con 19 voti il punto n. 8 all'ordine del giorno **viene approvato**.
Adesso mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

CONSIGLIERE GROSSI

Mi perdoni Presidente, io non ho sentito il voto del consigliere Fiore, mi sbaglio?

PRESIDENTE

Infatti non è nel conteggio.

CONSIGLIERE GROSSI

Quindi mi perdoni, ieri sera si è detto che chi veniva chiamato e non rispondeva veniva considerato astenuto tanto che il consigliere Aversa è stato ritenuto "astenuto" durante una votazione. Io non capisco Presidente ma voi fate le regole che volete ad ogni seduta di Consiglio Comunale, cioè veramente è una cosa impossibile ormai. C'è un regolamento, proprio non ve ne frega niente.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Grossi grazie, Il problema è mio che stavo guardando il video e non ho visto che c'era l'immagine, anche se non c'era l'immagine, ma c'era il nome e cognome del consigliere Fiore.

SINDACO

Scusi Presidente, quindi i soggetti della maggioranza erano già 13 prima. Grazie.

PRESIDENTE

Quindi con 19 favorevoli e un astenuto, il punto all'ordine del giorno **viene approvato**
Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

CONSIGLIERA (?)

Mi scusi Presidente, però il consigliere Fiore ha scritto nella chat qui a fianco che lui sta ancora lavorando in smart working, non è presente in Consiglio Comunale. Lui non si può collegare, risultare presente nella chat e poi fare quello che vuole. Adesso va bene e tutto però non si può fare sempre le pulci dove fa comodo e dove invece c'è

l'interesse allora va bene tutto! Poi non dite che siamo qua a fare le pulci eh, perché le pulci non le facciamo noi.

CONSIGLIERA CONTINANZA

Presidente io sono presente.

PRESIDENTE

E' stata segnata Consigliera. Il consigliere Fiore se è presente per favore lo dica o altrimenti, visto quello che ha scritto.

CONSIGLIERE FIORE

Eccomi, scusate, non ho staccato neanche un attimo buonasera a tutti.

PRESIDENTE

Grazie, mettiamo quindi, come dicevo, il punto n. 8 per l'immediata eseguibilità. Consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Continanza.

CONSIGLIERA CONTINANZA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Daniele.

CONSIGLIERA DANIELE

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Fiore.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Greco favorevole.

Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Ledda. Non risponde.

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Favorevole .

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Sindaco Segala.

SINDACO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vinci

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa

CONSIGLIERE AVERSA

Favorevole.

Esito della votazione

Favorevoli: 20

Astenuti: 1

Con 20 voti favorevoli e un astenuto il punto n. 8 all'ordine del giorno **ha ricevuto** l'immediata eseguibilità
Passiamo ora al punto n. 9:

APPROVAZIONE DOCUMENTO SEMPLIFICATO DEL RISCHIO IDRAULICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 8 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2017 - REGOLAMENTO RECANTE CRITERI E METODI PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA ED IDROLOGICA AI SENSI DELL'ART. 58 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12

PRESIDENTE

Prego il Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO

Grazie Presidente, non ho da aggiungere molto rispetto a quanto è stato già illustrato ampiamente dal tecnico che ha steso questo documento in sede di Commissione Urbanistica di giovedì. E' un documento semplificato del rischio idraulico che troverà poi una sua specificità sul territorio sangiulianese e un suo approfondimento all'interno dei documenti del PGT. Questo documento semplificato è stato steso da Cap Holding e che costituisce la prima pietra su cui verrà costruito il regolamento poi di invarianza idraulica. E' stata fatta tutta un'analisi di quelle che sono le ricadute dell'invarianza idraulica rispetto al nostro territorio e quindi questo documento va disciplinare appunto il concetto di invarianza idraulica all'interno del nostro comune. Quindi siamo andati a delimitare le aree di pericolosità idraulica nel territorio comunale; l'indicazione delle misure strutturali invarianza ed ideologica sia per la parte urbanizzata che suoi nuovi ambiti di trasformazione. Siamo andati ad indicare poi le misure non strutturali ai fini dell'attuazione delle politiche di invarianza idraulica e idrogeologica sull'intera scala comunale e l'individuazione di porzioni di territorio non adatte, o meglio anche poco adatte all'infiltrazione delle acque pluviali nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo.

Come ho detto in premessa questo documento è stato stilato e integralmente finanziato da Cap Holding, grazie.

PRESIDENTE

Ci sono iscritti ad intervenire per aprire la discussione? Nessun iscritto, prego consigliere Aversa

CONSIGLIERE AVERSA

Noi non abbiamo partecipato alla Commissione per gli ovvi motivi che secondo noi è l'illegittima sostituzione del Vicepresidente della Commissione ma, al di là di questo, io mi pongo alcune domande. La prima domanda è perché questo studio lo fa il Cap e non lo fanno i dipendenti. A mio modesto avviso ci potrebbero anche essere gli

estremi di un conflitto di interesse cioè Cap è la società che gestisce per conto dei comuni tutto quello che riguarda l'acqua potabile, le fogne, lo scarico e la depurazione e quindi guadagna su ognuna di queste cose e gli si dà l'incarico di fare uno studio di invarianza idraulica che ha uno scopo completamente diverso. Lo studio di invarianza idraulica, obbligatorio per legge anche se nella forma semplificata, ha esattamente uno studio (inc.) il cui scopo è molto semplice evitare alluvioni, allagamenti e disastri naturali tutto questo: alluvioni, disastri naturali, e inondazioni derivano, come è ben noto penso a tutti, a tutti i soggetti che fanno parte di questo Consiglio Comunale, è dovuto alla eccessiva impermeabilizzazione del suolo. Noi abbiamo in Lombardia, nella zona nord di Milano, le province immediatamente confinanti un'urbanizzazione che vuol dire cementificazione del suolo pari in alcuni comuni al 99%.

Quindi il processo per il quale si creano le alluvioni, oltre che all'abbondanza delle piogge a cui viene sempre data la colpa ingiustamente, è dovuto al fatto che il suolo impermeabilizzato costruisce delle autostrade che non permettono al terreno, ovviamente se il terreno non c'è più perché abbiamo dei comuni urbanizzati al 99%, di impiegare un tempo che, a seconda dei livelli di cementificazione del territorio, può moltiplicare per quattro o cinque la velocità con cui la quantità di acqua caduta al suolo arriva nelle fogne, se non viene assorbita direttamente nelle condotte di scarico. Quindi attribuire al Cap questo studio soprattutto in relazione poi ad una variante al Piano regolatore che prevede una cementificazione abbastanza consistente del nostro territorio non mi sembra che sia una cosa assolutamente corretta. Adesso probabilmente nella prassi, però se la logica di questa, delle leggi che prevedono questi studi è quello di porre un limite, un limite dovuto poi a questi problemi che si creano con le alluvioni, le inondazioni e le esondazioni. Non voglio qui stare a fare la tiritera di cosa costa all'Italia anno dopo anno tutti questi disastri naturali, pensiamo solo a Genova a quello che è successo pochi anni fa se tutto questo viene fatto poi fintamente perché comunque la variante al Piano regolatore una volta che si è deciso che bisogna costruire poi si fa un piano di flusso delle acque che bene o male tra l'altro nelle pagine da 70 a 80, cosa paradossale, propone dei rimedi non so se qualcuno dei Consiglieri è andato a vederlo ma nelle ultime pagine di questo piano c'è esattamente quello che bisognerebbe evitare cioè evitare che le alluvioni ci siano, che le inondazioni ci siano invece molte pagine di questo studio, come se la cosa fosse ineluttabile, sono dedicate a tutte le attrezzature, vasche di contenimento, barriere fisiche barriera d'aria, barriera d'acqua, barriere a cose strane che servono per mitigare e per ridurre i rischi quando ormai l'esondazione, l'alluvione (inc.). Tutto questo mi sembra assolutamente paradossale, quindi il mio voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Aversa, prego il consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie Presidente, facciamo un passettino indietro il 99% della copertura (inc.) di edificazione non è quello (inc.) che c'è a San Giuliano ma è in zone del Nord di Milano, la provincia. San Giuliano si sono già dei punti di deflusso delle acque per cui viene meno la valutazione fatta dal Consigliere, secondo me, è importante che noi abbiamo, ed è una cosa che aspettiamo da parecchi anni perché sono parecchi anni che aspettavamo il piano di emergenza, da quello che concerne il rischio idrogeologico che non è mai avvenuto fino ad oggi. Ed oggi almeno (inc.) qualcosa in più, tant'è vero che io e il consigliere Aversa siamo testimoni di una barra idrometrica artigianale costruita sul Lambro un po' di anni fa.

Per quello che concerne invece il Cap, il Cap è una società in house, una società pubblica. Non vedo quale tipo di interesse potrebbe avere se viene affidato lo studio della rilevanza idraulica e lo studio di quella che è la portata d'acqua per metri cubi che arrivano sul nostro territorio. Quindi non lo so sicuramente uno studio, è necessità di questa città e che ben venga perché è tutto ciò che avviene specialmente se non si costa (inc.) è per questo che voteremo a favore. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi a questo punto passiamo alle dichiarazioni di voto, no nessun'altra richiesta. Consigliere Giacopino lei ha già fatto la dichiarazione di voto nell'intervento.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Si confermo favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Catania dichiarazione di voto

CONSIGLIERE CATANIA

Ci asteniamo

PRESIDENTE

Consigliere Aversa ha fatto la dichiarazione di voto durante, stavo appunto dicendo ha già fatto ma vuole proseguire con la dichiarazione, prego.

CONSIGLIERE AVERSA

Si grazie io ritengo che in questo caso il Sindaco ha detto delle cose che vanno approfondite. Cap ha fatto a titolo gratuito, bene. Se anche Cap avesse fatto a titolo gratuito ci vuole comunque un contratto per far fare questo piano; è disponibile questo contratto a cui è stato affidato a Cap questo lavoro? Adesso in questo momento agli atti del Consiglio Comunale?

C'è una dichiarazione di Cap di assenza di conflitto di interessi? Se tutto questo non c'è io penso che qui ci sia un problema. Chiedo se è possibile prima del voto avere il parere del Segretario, se non è possibile mi riservo e comunque il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Prego il Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Se ho ben capito consigliere Aversa chiede se sia legittima l'approvazione di un atto di pianificazione territoriale redatto da una società in house senza che i Consiglieri siano conoscenza di un eventuale disciplinare di incarico o di un contratto che regola l'esecuzione di una prestazione che potrebbe anche essere una prestazione gratuita, che la società in house ritiene di poter rendere ai comuni soci, nell'ambito della propria attività istituzionale.

Questa informazione può essere tranquillamente acquisita esercitando il diritto d'accesso nei confronti degli uffici comunali, tuttavia l'oggetto della votazione è il documento in sé e per sé, il documento per quello che contiene. Quindi anche se le relazioni tra il comune e il prestatore d'opera dovessero risultare viziate dall'assenza di un contratto a prestazione d'opera, questo non inficia il valore del documento. Se poi dovesse risultare che l'opera è stata eseguita senza incarico, certamente ci saranno le conseguenze del caso; però l'oggetto della votazione di oggi è il documento. Grazie.

PRESIDENTE

Prego però consigliere Aversa sempre nell'ambito della dichiarazione di voto perché ha fatto una domanda al Segretario.

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente però il nostro regolamento dice che tutti gli atti propedeutici alle deliberazioni che si vanno ad assumere devono essere presenti e nell'aula consiliare a disposizione dei Consiglieri. Io voglio vedere questo incarico. A me non va bene votare a scatola chiusa un qualcosa e poi andare a fare dopo l'accesso agli atti anche perché il nostro regolamento consente ai Consiglieri di avere a disposizione tutta la

documentazione seria documentazione non c'è, chiedo...

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Questo che dice il consigliere Aversa c'è un accordo del Comune di San Giuliano con Cap Holding, così come di tutti i comuni soci di Cap Holding con la società, ed è la delibera di Giunta che si può scaricare dall'Albo Pretorio, la 190 del 31 luglio 2018 che ha ad oggetto questa cosa che dice proprio: "esame ed approvazione della convenzione tra il Comune di San Giuliano Milanese e Cap Holding, gestore del servizio idrico integrato per le attività inerenti il drenaggio urbano ai sensi del regolamento regionale 23 novembre 2017 n. 7 contenente criteri e metodi per il rispetto del principio della invarianza idraulica e idrologica". All'albo Pretorio è altresì allegata la bozza di convenzione e il consigliere Aversa come tutti i Capigruppo riceve settimanalmente l'ordine del giorno della Giunta con le delibere approvate. Quindi evidentemente non l'ha letta, ma dentro lì c'è esattamente tutto quello che ha richiesto e quindi l'aut di quella convenzione è il regolamento che stiamo andando ad approvare e depositato in area owncloud ci sono la relazione generale e tutte le tavole. Quindi senza fare l'accesso agli atti si può trovare direttamente all'albo pretorio come tutti i cittadini "storico atti" delibera n. 190 del 2018 grazie a scusate io non ho parlato di incarico gratuito ma all'interno di questa convenzione ci sono due step il documento semplificato che per coerenza e siccome è un documento di base Cap Holding lo fa per tutti i comuni e poi Cap Holding ha dato un contributo a tutti i comuni soci di Cap Holding per fare il regolamento dell'invarianza idraulica che è allegato al PGT.

PRESIDENTE

Possiamo quindi proseguire con le dichiarazioni di voto, consigliera Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

Il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino

CONSIGLIERE COZZOLINO:

favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi

CONSIGLIERE GHILARDI:

Favorevole

PRESIDENTE

L'Amministrazione.

SINDACO

Presidente il voto ovviamente sarà favorevole volevo dare, perché la discussione c'è stata, e diamo il voto favorevole ad uno strumento che troverà la sua applicazione piena con il regolamento dell'invarianza idraulica in sede all'adozione del PGT. Siccome ho sentito parlare di percentuali, di numeri voglio rassicurare il Consiglio Comunale tutto che conosce perfettamente i dati della variante al PGT che è stata accennata, che la variante n. 1 del Piano del Governo del Territorio di questa amministrazione interessa una superficie territoriale di 385.000 m² a fronte di una superficie interessata dell'attuale PGT di 1.150.000 m², quindi siamo più o meno a poco più di un terzo; e faccio notare che la nostra variante che andrà in adozione ha, dicevo la variante del PGT (*voci sovrapposte, ndt.*) e quindi questo regolamento di invarianza idraulica che sarà inserito all'interno di questa variante si connota per tre numeri 2 milioni di metri quadri per area servizi, 25 m² ad abitante per aree di servizio nelle nuove trasformazioni residenziali oggi sono 18 m² e le dotazioni di servizi pro capite passano dai 47 m² ad abitante attuali, a 51 m² e abbiamo una riduzione del consumo di suolo con la nostra variante del PGT di 41% .Quindi rispetto al PGT attuale.

Quindi credo che questi dati che sono visionati da tutti e sono on-line perché le commissioni sono in streaming e disponibili per tutti possono essere verificati e confrontati. Quindi il documento di semplificato è molto importante, è un primo passo per il successivo regolamento di invarianza idraulica che sarà fondamentale per le nuove trasformazioni della nostra città e consentirà di non avere sul territorio i casi purtroppo noti che alcuni Consiglieri hanno citato, in città diverse dalla nostra. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Il consigliere Aversa ha chiesto di intervenire per fatto personale; mi può spiegare perché per fatto personale consigliere Aversa?

CONSIGLIERE AVERSA

Ho richiesto di intervenire per fatto personale perché il Sindaco mi ha attribuito delle dichiarazioni che io non ho fatto. Io non ho dato nessun dato relativamente all'urbanizzazione del comune di San Giuliano Milanese. Ho parlato in generale e ho fatto degli esempi su alcuni comuni del Nord Milano che hanno il 97%, anche il 99, dati 2017, di territorio cementificato. Non ho assolutamente parlato del comune di San Giuliano.

Dopodiché un altro rilievo per fatto personale se siamo in dichiarazione di voto nessuno può fare nessuno può fare le sue spataffiate per un quarto d'ora o per 5 minuti, le regole devono valere per tutti. Non possono valere regole di serie B per i Consiglieri e regole di serie A per i Consiglieri di maggioranza e regole di serie A super per il Sindaco, tutto questo è assolutamente inaccettabile, e comunque io non ho fatto nessun riferimento, fa fede il verbale e le parole dette, alla situazione del Piano regolatore e degli indici di copertura del territorio di San Giuliano, assolutamente nessun richiamo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Bene proseguiamo, prego il Sindaco per la replica al consigliere Aversa che ha.

SINDACO

Io non ho additato alcuna persona, ho detto che nell'ambito della discussione è stato detto, ed è rintracciabile, che la variante al PGT che cementifica ulteriormente il territorio. Questo non è vero non ho detto. Assolutamente il fatto personale e quando si attribuisce a qualche cosa che non è stato detto io non ho fatto nei nomi e cognomi ne ho detto cose che mi sono state attribuite. Quindi ho fatto la mia dichiarazione di voto su un regolamento di invarianza idraulica e quindi sul documento semplificato che ne è un presupposto inquadrandolo nel contesto urbanistico che l'Amministrazione sta delineando con la variante del Piano di Governo del Territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Quindi passiamo ora al punto n. 9 dell'ordine del giorno: **Approvazione documento semplificato del rischio idraulico comunale ai sensi dell'art. 14 comma 8 del regolamento regionale n. 7/2017 - regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed era ideologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12**

La lettera che inizierà è la C. Quindi passiamo a favorevoli, contrari, astenuti.

Prego consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Noi ci asteniamo.

PRESIDENTE

Consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Astenuto.

PRESIDENTE

Consigliera Continanza.

-

CONSIGLIERE CONTINANZA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Daniele

CONSIGLIERE DANIELE

Favorevole.

-

PRESIDENTE

Consigliera Valentina

CONSIGLIERE VALENTINA

Contraria

PRESIDENTE

Consigliere Fiore.

CONSIGLIERE FIORE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

-

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Greco. Astenuta.

Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Astenuto.

PRESIDENTE

Consigliera Ledda.

CONSIGLIERA LEDDA

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Astenuta

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Marco Segala.

SINDACO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Astenuto.

PRESIDENTE

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Contrario.

PRESIDENTE

Esito della votazione

Favorevoli: 12

Contrari: 1

Astenuti: 8

Con 12 voti favorevoli, 1 contrario e 8 astenuti il punto n. 9 all'ordine del giorno **viene approvato**.

Mettiamo adesso in votazione l'immediata eseguibilità.

CONSIGLIERE (?)

Scusi Presidente, perché 12 favorevoli?

PRESIDENTE

12 Favorevoli perché sono 12 persone che hanno risposto sì

CONSIGLIERE VINCI

Perdonatemi io non sono stato interpellato. E' andata via la comunicazione.

CONSIGLIERE (?)

Presidente la votazione è chiusa.

PRESIDENTE

Per favore, allora consigliere Vinci io l'ho chiamata due volte, ho visto che il microfono in quel momento dava...

CONSIGLIERE VINCI

E' andato via proprio tutto, proprio completamente, non vedevo più nulla. Si è scollegato in automatico da solo.

PRESIDENTE

Io l'ho segnata come astenuto.

CONSIGLIERE VINCI

E' andata via la schermata, si è spento tutto, perciò non ho potuto rispondere.

PRESIDENTE

Lo so, però purtroppo ripeto, ho chiamato due volte sia lei che la consigliera Ledda. Quindi passiamo all'immediata eseguibilità. Consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Continanza.

CONSIGLIERE CONTINANZA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Daniele

CONSIGLIERE DANIELE

Favorevole.

-

PRESIDENTE

Consigliera Valentina

CONSIGLIERE VALENTINA

Contraria

PRESIDENTE

Consigliere Fiore.

CONSIGLIERE FIORE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

-

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Greco. Favorevole.

Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Ledda.

CONSIGLIERA LEDDA

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Marco Segala.

SINDACO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa.

–

CONSIGLIERE AVERSA

Contrario.

PRESIDENTE

Esito della votazione

Favorevoli: 20

Contrari: 1

Astenuti: nessuno

Con 20 voti favorevoli e uno contrario diamo l'immediata eseguibilità

Passiamo ora al punto n. 10, vi chiedo se è possibile anche poter rivedere magari riesco a capire se mi avete sentita oppure no.

Punto n. 10 all'ordine del giorno:

MOZIONE URGENTE AD OGGETTO: MISURE ECCEZIONALI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 E LE SUE RICADUTE SOCIALI ED ECONOMICHE. (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO CINQUE STELLE)

PRESIDENTE

Prego il consigliere Aversa per l'illustrazione.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie Presidente ma penso che non abbia più nessun senso discutere questa mozione perché questa mozione era stata presentata il 1.2 aprile, in vigore del fatto che noi consiglieri di minoranza siamo Consiglieri di un Dio minore questa mozione non era stata discussa. Questa mozione poi i figli del Dio maggiore sono i Consiglieri di maggioranza e gli Dei sono il Sindaco e gli Assessori, questa mozione non era stata discussa, quindi il fatto che sia stata messa all'ordine del giorno oggi a due mesi di distanza se permette è una grandissima presa in giro.

Quindi, per non far perdere tempo al Consiglio Comunale la ringrazio a nome del gruppo del Movimento Cinque Stelle e a nome di tutto il comune. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, apriamo una discussione, se ci sono iscritti ad intervenire, nessun iscritto no, mi scusi consigliere Aversa, ma non ho sentito io in quel momento, quindi lei la ritira?

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente io mi rifaccio a quello che ho detto interpreti lei, grazie.

PRESIDENTE

No, non è che interpreto le ho chiesto se me lo poteva ripetere perché l'ultima parte non ho sentito bene per quello ero partita con la discussione.

CONSIGLIERE AVERSA:

Io ho detto quello che ho detto che la ringrazio in virtù delle regole tali per cui noi Consiglieri comunali di minoranza siamo figli di un Dio minore, mentre i figli del Dio maggiore sono i Consiglieri di maggioranza e gli Dei sono il Sindaco e gli assessori che possono fare sempre quello che vogliono. La ringrazio di aver messo all'ordine del giorno dopo due mesi una mozione urgente, dopo tutto quello che è successo con le false e finte commissioni e la ringrazio più di questo non so cosa dirle. Grazie.

PRESIDENTE

Quindi ritengo la mozione al punto 10 dell'ordine del giorno ritirata dal consigliere Aversa grazie.

Passiamo ora al punto 11 dell'ordine del giorno:

MOZIONE AD OGGETTO: COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME DA COVID 19 (PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA NORD - FORZA ITALIA - FRATELLI D'ITALIA)

CONSIGLIERE OLIVIERI

Presidente parlo io a nome dei gruppi Lega Nord, Forza Italia, Fratelli d'Italia.

La mozione è oggetto: Commemorazione delle vittime da COVID 19 dei sottoscritti Andrea Garbellini, Pasquale Cozzolino, Calogero Giacobino.

Premesso che l'emergenza legata alla diffusione COVID 19 ha segnato una tragedia senza precedenti nella storia della Repubblica italiana oltre 30.000 morti accertati.

Considerato che la nostra regione è stata la più colpita sia per numero di contagi sia per numero di vittime. Il numero delle vittime ha raggiunto livelli paragonabili a quelli delle pagine più tristi della storia dell'umanità durante le guerre mondiali. In certe zone addirittura l'elevato numero di decessi ha mandato in serie difficoltà i servizi funerari costringendo, addirittura, l'utilizzo dell'esercito con immagini diventate tristemente note.

Durante questa terribile tragedia hanno perso la vita persone appartenenti a qualsiasi estrazione sociale e di qualsiasi età, anche se il numero più cospicuo arriva dalla fascia di popolazione anziana, depositaria di valori storici e culturali che hanno reso grande la nostra comunità. Questa pandemia è una tragedia di carattere storico e improvvisa che ha cambiato la vita di molte persone e che merita un adeguato ricordo negli anni a venire.

Pertanto

**si impegna
il Sindaco e la Giunta**

- a programmare una cerimonia istituzionale e commemorativa, a dedicare una targa come un monumento o altro in commemorazione delle vittime da COVID 19;
- a provvedere ad una giornata di lutto cittadino per tutte le vittime della pandemia.

Sono sottoscritte da Andrea Garbellini della Lega Nord, da Pasquale Cozzolino di Forza Italia e da Calogero Giacobino di Fratelli d'Italia aggiungo solo, a livello personale che penso che sia diciamo così di solidarietà di tutti presenti della cerimonia sarà dedicata naturalmente ha i deceduti cittadini di San Giuliano.

Si spera di poter fare una santissima messa in suffragio e invitando tutti i parenti dei defunti, le varie autorità cittadine e tutto il Consiglio Comunale al completo.

Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Olivieri ha chiesto però la parola il consigliere Catania, la consigliera Carminati e il consigliere Grossi, prego consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Grazie Presidente e buona sera a tutti e io non ho partecipato alla Capigruppo però io avendo parlato con lei direttamente sa benissimo che ero favorevole a questa iniziativa. Peraltro ho ricevuto una telefonata da, va beh non c'è, però era il consigliere Molteni a cui avevo detto che ero favorevole all'iniziativa e un'altra telefonata c'è stata con il capogruppo della Lega che è Ghilardi. Quindi io ho sempre espresso con tre persone diverse, al di là dei partiti, perché credo questa crisi che ha condizionato tutti ha portato ahimè anche fatti gravi e personali, sicuramente eravamo favorevoli, ero favorevole all'iniziativa e addirittura in prima persona ho partecipato a quasi tutti i tavoli.

Sono rammaricato, cioè sono anche dispiaciuto per l'atteggiamento di come è stata poi proposta questa sera la vostra iniziativa perché adesso è diventata, sembra solo vostra e quindi a nome di tre partiti. Mi piace il fatto che, a fronte della mia disponibilità venga considerato ovviamente in questo modo la mia apertura e anche quella del Presidente del Consiglio, che è poi capolista della *lista Gina* e quindi sono dispiaciuto non fa che aggiungersi a quelle cose che ho espresso ieri. Quindi va beh se voi volete fare così fate pure, ormai a questo punto non so più cosa dire veramente. Poi magari quando potrà darmi la parola Presidente vorrei anche fare una valutazione in merito a come stanno andando le serate perché sarei orientato a ripresentare cioè ad essere presente ovunque anch'io in Consiglio Comunale perché alla fine ho notato che siete una decina di persone, quindi a me il fatto di ovviamente avere tutte le precauzioni del caso comunque io ero già ai tempi favorevole a venire direttamente in Consiglio Comunale, quindi se mi date l'ok io verrei volentieri li eviterei anche di stare un attimino ristretto a casa mia e magari dare fastidio, magari anche col volume della voce. Quindi io sono rammaricato non so se si capisce, però tra ieri è oggi si può dire che si aggiungono; quindi tirate voi le somme alla fine.

PRESIDENTE

Prego consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI:

Io a differenza del consigliere Catania in Capogruppo c'ero e in Capogruppo si era detto discutetene fra di voi e prima del Consiglio Comunale, prima di presentarla se siamo tutti d'accordo verrà presentata a nome di tutti i gruppi consiliari; cioè eravamo

tutti qua ad aspettare che ci venisse chiesto se aderivamo o meno. E' stata presentata a nome della maggioranza, cioè davvero io mi associo a quanto ha detto il consigliere Catania è disarmante questo modo veramente di fare politica è disarmante.

Mi dispiace avremmo aderito, volevamo aderire anche noi a questa cosa qua ma io non partecipo neanche al voto, nonostante la condivido appieno questa mozione ma non si può essere presi sempre a pesci in faccia proprio considerandoci solo quando serve avere la votazione piena di tutti perché dobbiamo fare bella figura. Non è questo il modo di fare politica ma anche su degli argomenti così importanti. Siamo stati veramente non dico la parola perché sarebbe una parolaccia e in Consiglio Comunale non si dice, però siamo stati presi a pesci in faccia, è vergognoso!

PRESIDENTE

Prima il consigliere Grossi, poi mi ha chiesto sia il consigliere Garbellini, poi il consigliere Aversa e il consigliere Giacomino, prego consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Grazie Presidente, guardi ha già detto tutto con estrema diplomazia il Capogruppo del Partito Democratico, anzi è stata fin troppo diplomatica devo dire grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Grazie Presidente, mi dispiace soprattutto per come è avvolta la mozione visto che era nata apposta per poter riunire tutti i gruppi di minoranza mi dispiace ci sia stato questo misunderstanding, non avevo capito e non si era capito e chiedo scusa che venisse sottoscritta ad inizio Consiglio Comunale. Quindi io ritirerei la mozione e la ripresenti a lei tutti insieme al prossimo Consiglio. E chiedo ancora scusa a tutti i gruppi. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Aversa, prego consigliere Giacomino.

CONSIGLIERE AVERSA

Io non capisco come mai la consigliera Carminati, Catania e Grossi si stupiscono; quando si è figli di un dio minore, non si hanno gli stessi diritti dei figli di dei maggiori, siamo fratelli alla lontana, fratellastri. Ma io vorrei approfittare di questa occasione, visto che per la gentilezza della Presidente la mia mozione doveva essere discussa due mesi dopo, per leggere solo 10 righe della rivista Limes, rivista maggiore politica

italiana, rivista italiana di geopolitica edita da, nel cui Cda ci sono tutti i maggiori industriali del paese, per leggere dall'interno di un articolo che si intitola "il vincolo interno cronaca di un disastro annunciato" 20 righe dell'autore che dice la polveriera delle RSA.

PRESIDENTE

Scusi Consigliere però mi perdoni cosa c'entra adesso questo?

CONSIGLIERE AVERSA

Stiamo parlando di commemorare le vittime della Covid si permette, se mi fa leggere, se mi dà i diritti anche dei Dei minori, non di quelli maggiori.

PRESIDENTE

Non polemizzi inutilmente.

CONSIGLIERE AVERSA

Non sto parlando di fragole e di cetrioli sto parlando di una rivista dove vengono dati dei dati sui morti sul Covid è in argomento o no?

PRESIDENTE

No, la questione però consigliere Aversa è che il consigliere Garbellini ha detto che avrebbe ritirato la mozione.

CONSIGLIERE AVERSA

Si, ma lei sta dando la parola anche agli altri perché se io mi iscrivo a parlare e il consigliere Garbellini non è il dio in terra ha ritirato la mozione ma c'erano degli iscritti a parlare. Se lei ritiene di non far più parlare dica che non ritiene di non far più parlare ma a me non sembra corretto.

PRESIDENTE

No, allora siccome la mozione è firmata da tre Consiglieri e da tre gruppi, pensavo che il suo intervento fosse in considerazione di partecipare o non partecipare, oppure il problema che si è riscontrato sul fatto che maggioranza e opposizione avrebbero firmato insieme la stessa mozione. Il consigliere Garbellini ha detto che ritirava la mozione siccome ci sono altri due firmatari era per quello che io le ho chiesto per l'argomento perché se ritira la mozione e gli altri due Consiglieri anche loro sono d'accordo a ritirare la mozione non la discutiamo.

CONSIGLIERE AVERSA

Presidente io mi sono iscritto a parlare se lei mi dà la parola io sto parlando del COVID che è l'oggetto della mozione. Allora se lei mi toglie la parola mi tolga la parola, sennò mi fa parlare.

PRESIDENTE

Finisca il suo intervento e poi passerò la parola agli altri due firmatari se appoggiano o non appoggiano la proposta del consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie Presidente, la polveriera delle RSA, RSA famiglie e ospedali sono luoghi di maggiore propagazione del virus, su questo fronte l'Italia non registra grandi divergenze nel raffronto con altri paesi occidentali. Il Presidente dell'Istituto superiore di sanità Brusaferrò il 24 aprile ha indicato con larga approssimazione agli antipodi della precisione di nazioni come la Corea del Sud, che il 44,1% delle infezioni è avvenuto nelle RSA, il 24,7% in famiglia, il 10,8% in ospedale e il 4,2% sul luogo di lavoro.

Nelle RSA in particolare ha asserito il direttore dell'OMS per l'Europa Hans Kluge si è consumata una tragedia umana inimmaginabile. Dei quasi 7.000 decessi nelle RSA italiane dove vivevano complessivamente 80.000 persone il 40% era positivo ad un tampone o mostrava sintomi ricongiungibili al Covid 19. Indubbiamente ospedali e case di riposo hanno veicolato l'epidemia al pari delle famiglie in isolamento domiciliare. Questo fenomeno è comune a paesi quali Francia e Stati Uniti ma è stato particolarmente pesante in Italia. Si è tentato di istituire un cordone sanitario a protezione delle fasce della popolazione più a rischio invano. Alcune regioni, a partire dalla Lombardia, per sopperire alla tragica carenza di posti letto negli ospedali trasferiscono i convalescenti affetti da Coronavirus proprio nelle case di riposo per anziani, ricoveri effettuati in reparti separati ma non sufficientemente isolati, i dettagli sono oggetto di inchiesta penale, con un uso limitato dei tamponi e con l'assistenza dello stesso personale, spesso privo di guanti e mascherine – virgolette - per non spaventare gli ospiti il risultato di questa discutibile operazione viene riassunto dall'Istituto superiore di sanità nel suo terzo rapporto sulle RSA italiane datato 14 aprile.

In sintesi il 40,2% dei totali dei decessi ha interessato residenti con riscontro ad infezioni da SARS-COV2 o con manifestazioni simili influenzali il tasso di mortalità fra i residenti è del 3,3 ma sale fino al 6,7% in Lombardia. Graziano Onder geriatra e fra gli esperti dell'Istituto Superiore di Sanità incaricato dal rapporto ha spiegato che tutte le RSA presentano un ambiente favorevole al contagio con residenti fragili che spesso

condividono camere e spazi comuni. Spesso poi in queste strutture c'è un approvvigionamento insufficiente di dispositivi di protezione individuale.

Questo non è stato un disastro questo è stato qualcos'altro e bisognerà commemorarlo in maniera seria.

PRESIDENTE

Prego consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO:

Grazie Presidente, giusto per precisare, il collega Capogruppo della Lega Ghilardi il giorno 20 in comune accordo con gli altri Capigruppo della maggioranza, ha chiesto di condividere tutti quanti insieme questa mozione. Mi ha mandato, non a me, ha mandato il capogruppo Ghilardi copia della mozione sulla chat della Capigruppo in maniera tale che potessimo condividere, sottolineando il fatto che eravamo pronti anche a togliere i simboli, giusto per fare una cosa comune. Lo stesso messaggio nello stesso giorno viene sollecitato dal Presidente, Gina Greco, che cita “buongiorno, visti i tempi dobbiamo inoltrare la convocazione dal Consiglio Comunale e quant'altro se ci sarà tempo tra i gruppi”... Per cui fatto salvo che io sono d'accordo con Garbellini, cioè sono non in accordo ma sono d'accordo con quanto dichiarato da Garbellini a ritirare la mozione affinché la stessa possa venire presentata da tutto il Consiglio Comunale. Però di fatto l'avevamo detto su iniziativa del collega Ghilardi perché non mi voglio attribuire i meriti che non sono miei.

Per cui se è andata così a me dispiace, mi dispiace moltissimo, per cui come ha già dichiarato il collega ritiriamo la mozione, certo deve ancora parlare il terzo Capogruppo della maggioranza, ritiriamo la mozione e la ripresentiamo al prossimo, per me va benissimo. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Grazie Presidente, anche Forza Italia ritira la mozione. C'è stato un disguido ci scusiamo per quanto successo e quindi ci auspichiamo di ripresentarla condivisa da tutti gruppi consiliari. Grazie.

PRESIDENTE

Quindi ritirata la mozione al punto n. 11, passiamo prego consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Ero intervenuto prima va beh fa niente arrivo adesso meglio tardi che mai, ovviamente non mi sento un figlio di un dio minore, anzi passa all'articolo 3 della Costituzione quindi è comunque un modo per ringraziare il consigliere Garbellini che ha capito e quindi ecco volevo intervenire, visto che comunque prima sia il sottoscritto che la consigliera Carminati ha comunque espletato il dispiacere, il disappunto. E' chiaro che io non ho risposto alla chat, però avendo sentito sia la Greco, sia Molteni che Ghilardi pensavo comunque di dar loro conferma. Chiaro la prossima volta uno starà più attento però pensavo bastasse una telefonata ecco. Quindi va beh sarà per la prossima volta.

Ringrazio ancora i Capigruppo della maggioranza che hanno capito quello che è successo.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 12 dell'ordine del giorno:

MOZIONE AD OGGETTO: MISURE IMMEDIATE A SOSTEGNO DEL COMMERCIO DI VICINATO - ISTITUZIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA RIPRESA. (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO).

PRESIDENTE

Prego la consigliera Magri per l'illustrazione.

CONSIGLIERE CARMINATI

Scusi Presidente, posso Era giusto perché la mozione la presenterà un attimo in merito proprio a questa mozione?

PRESIDENTE

Prego consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Era giusto perché la mozione la presenterà la consigliera Magri, però in base all'art. 7 del nostro regolamento del Consiglio Comunale: "astensione obbligatoria", visto che la mozione è proprio relativa a misure a sostegno del commercio di vicinato, e io sono una commerciante, il punto 1 dice: "i Consiglieri debbono astenersi dal prendere parte alla discussione e dalle votazioni di deliberazioni riguardanti interessi propri o di parenti o affini". Quindi non mi sembrerebbe corretto considerato che si chiede anche di utilizzare dei soldi pubblici per dare sostegno al commercio locale e se il mio commerciante, non ne chiederò sicuramente nessun tipo di sovvenzione, però non mi sembra corretto partecipare.

Grazie, volevo sapere se posso solo spegnere e mi segnate assente o devo proprio scollegarmi.

PRESIDENTE

Prima di tutto grazie per l'intervento che ha fatto e la trasparenza che ha dichiarato, non solo perché è una questione di articoli del regolamento ma perché penso che sia un atteggiamento normale e naturale.

La questione del collegamento ho chiesto anche al Segretario in questo caso non partecipando alla discussione, non partecipando alla votazione deve essere scollegata consigliera Carminati quindi si vuole il Segretario mi diceva che può, la questione è che può ascoltare ma poi verrebbe computata nel numero dei votanti, scusate nel numero legale.

CONSIGLIERE CARMINATI

No, non c'è problema mi scollego. Vi seguo dal telefono e poi rientro quanto è finita la discussione e la votazione.

PRESIDENTE

Perfetto grazie. Prego consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Grazie Presidente, allora (inc.) abbiamo preparato è una mozione che ha come scopo, dico due parole introduttive, ha come scopo quello di andare a sostenere i negozi di vicinato che in questo momento, a causa delle chiusure che sono state imposte per fronteggiare l'emergenza, sicuramente si sono trovati in una situazione di difficoltà. Sono consapevole che peraltro sono anche state adottate delle misure di sostegno da parte dell'Amministrazione, quelle che andiamo invece a proporre sono delle misure che cercano di affiancarsi a quanto è già stato fatto per andare incontro a quelle che sono le esigenze dei piccoli commercianti che sono stati colpiti fortemente in questo periodo. Vado a leggere la nostra mozione.

Premesso che il DPCM dell'11 marzo 2020 e il successivo DPCM del 22 marzo 2020 hanno previsto su tutto il territorio nazionale la chiusura di ogni attività produttiva che non sia strettamente necessaria a garantire beni e servizi essenziali con proroghe che hanno previsto periodi di chiusura più o meno lunghi in base al tipo di attività commerciale svolta sino al 18 maggio 2020;

considerato che a seguito dei suddetti provvedimenti sono state sospese tutte le attività commerciali ad eccezione di quelle necessarie a garantire beni e servizi essenziali espressamente indicati nell'allegato 1 del DPCM del 22 marzo e dei servizi di pubblica utilità;

considerato che è necessario sostenere le attività commerciali di vicinato che nei mesi di chiusura hanno subito gravi perdite economiche - appunto come dicevo prima - le piccole realtà del commercio locale che già sono costrette alla concorrenza (inc.) hanno necessità di interventi che possono (inc.) sono infatti necessarie per fare in modo che il tessuto socio commerciale cittadino non venga sopraffatto e possa rimanere vivo e infatti mai, come in questo momento, se ne è apprezzata l'importanza.

Considerato che, come annunciato sui siti istituzionali dell'ente, la Giunta regionale con delibera 113075 del 20 aprile 2020 ha proposto di stanziare per il comune di San Giuliano € 700.000 per sostenere l'ente nella realizzazione di opere pubbliche in materia di sviluppo territoriale sostenibile, compresa la mobilità sostenibile, l'efficientamento energetico, il dissesto idrogeologico, riqualificazione urbana;

considerato che parte delle opere pubbliche previste nel piano triennale, se dovesse essere approvata la proposta di legge regionale potranno molto probabilmente essere

finanziate con tali risorse e quindi si libereranno delle somme importanti che possono essere devolute in questa fase di emergenza, almeno in parte a sostegno del tessuto commerciale cittadino,

il Consiglio Comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta

- a definire entro la fine del mese di giugno 2020 la possibilità di stanziare con una variante di bilancio di € 400.000 spostandoli dalla voce “spese delle opere pubbliche” a sostegno del commercio cittadino e conseguentemente prevedere con bando l'assegnazione di un contributo per la ripresa a favore delle attività produttive del comune finalizzato al contenimento dei danni economici subite dalle attività commerciali e terziarie in seguito alla chiusura obbligatoria o comunque al rallentamento delle attività a causa dell'emergenza epidemiologica.
- Il contributo per la ripresa dovrà essere strutturato in modo che siano chiari i destinatari. Trattandosi di un contributo volto a sostenere il commercio di vicinato della nostra città, l'imprescindibile requisito per l'accesso ai contributi dovrà consistere nella titolarità di un'attività di impresa che abbia sede legale e sia svolta in sede fisica fissa nella città di San Giuliano e con ultimo fatturato inferiore o uguale a € 500.000.
- L'entità del contributo potrà essere quantificato sulla base delle domande ammissibili pervenute all'ente che dovrà essere indirizzato a compensare in parte le spese sostenute dai commercianti nei mesi di chiusura, ad esempio: spesa annua sostenuta per il pagamento dell'Imu, affitto, mutuo, spese per il personale e fornitore.

E poi abbiamo allegato a questa mozione un esempio di quelli che erano i criteri che erano stati adottati in un altro municipio proprio per individuare quelli che potrebbero essere i percettori di questo contributo.

Mi rendo conto che non è certo che Regione Lombardia stanzi i € 700.000 per finanziare le opere pubbliche; mi rendo conto che per fare questa misura servirà una variante di bilancio bisogna capire bene dove prendere i soldi, però secondo me è sicuramente un qualcosa di cui dobbiamo valutare l'opportunità perché comunque metteremo in campo, secondo me, un contributo importante per queste piccole realtà. Io avrei finito con l'esposizione della mia mozione e proseguo a parlare direttamente dell'emendamento?

PRESIDENTE

Se lei appunto prende a suo carico l'emendamento, nel senso che sarà lei appunto

visto che non c'era persona che me ne aveva data comunicazione quindi, si prego faccia lei l'esposizione dell'emendamento. Ha qualche problema forse con l'audio, mi scusi consigliera Magri l'immagine non è chiara, vediamo con la voce se va meglio di prima, prego.

CONSIGLIERA MAGRI

Probabilmente è la connessione. Grazie Presidente se non si sente più mi scriva anche in chat. Abbiamo poi è stato presentato questo emendamento alla nostra mozione; di fatto doveva essere una mozione autonoma poi per problemi di forma eccetera non è stato possibile presentare quest'altra mozione quindi l'abbiamo presentata sotto forma di emendamento.

Vengono previsti in questo emendamento sempre delle misure a sostegno del commercio cittadino solo che sono delle misure che guardano un po' più in là rispetto al semplice contributo che potrebbe aiutare i commercianti in questo momento. C'è dietro l'intento di prevedere delle misure che sul medio e lungo periodo possono aiutare i commercianti, e quindi sono le nostre appunto proposte per sostenere il commercio cittadino ma appunto sul lungo periodo, oltre questo stretto momento di crisi anche perché bisogna considerare che questa realtà, il Coronavirus, non se ne andrà via subito e quindi è importante avere anche una progettualità.

Quindi passo ad esporre il emendamento che è un emendamento aggiuntivo, si aggiunge a quanto già previsto nella mozione che vi ho prima esposto.

Quindi da aggiungere nella sezione appunto, premesso che dopo la frase “meno lunghi in base al tempo di attività commerciale svolta fino al 18 di maggio 2020”, viene inserito: “questa situazione ha sicuramente causato una perdita economica rilevante per queste piccole realtà che devono tutti giorni fare i conti con le grandi catene di distribuzione che hanno messo in atto strumenti innovativi per l'acquisto utilizzando il web. Inoltre l'e-commerce in questi mesi è stato sicuramente sfruttato per l'acquisto dei beni non reperibili altrove a causa delle chiusure”.

E quindi di aggiungere dopo l'ultima sezione del considerato che quest'ultimi considerato che:

considerato che la situazione che si prospetta nell'immediato futuro non è sicuramente quella di ritornare alle precedenti abitudini, come appunto vi è detto prima;

considerato che sulla base dell'esperienza di questi giorni per la vendita dei prodotti anche dei piccoli commercianti sarà sempre più importante l'uso dei mezzi tecnologici come il web per pubblicizzare prodotti e anche per venderli, inoltre in questo periodo e nei prossimi mesi continuerà ad essere importante il servizio di consegna a domicilio che, per alcune persone più fragili, rende sicuramente più sicuro il momento

dell'acquisto.

Considerato che questa situazione sta cambiando abitudini e modo di comportamento degli utenti a danno del piccolo commercio di vicinato. appare opportuno che vengano accompagnate da una progettualità anche a medio e lungo termine che metta a regime un'attività di supporto professionale ai negozi di vicinato della città, tutto ciò al fine di dare un concreto aiuto alle modalità di vendita dei commercianti di vicinato sfruttando al massimo l'uso della tecnologia che in questo periodo stiamo imparando ad usare, senza per questo togliere valore aggiunto della prossimità e del contatto personale dei negozi di vicinato.

Considerato che negli ultimi tempi si stanno facendo sempre più avanti le modalità di vendita che prevedono l'effettuazione delle consegne a domicilio, una opportunità per la grande distribuzione ma è un aggravio di impegni e di costi per il piccolo dettaglio

il Consiglio Comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta

(e poi inseriamo questi ulteriori punti)

- a valutare la fattibilità di istituire e finanziare attività di supporto tecnologico in accordo con le associazioni di categoria per i commercianti dei negozi di vicinato della città;
- ad identificare se attraverso gli strumenti già esistenti per esempio l'APP municipio o strumenti nuovi possono essere messi a disposizione dei commercianti locali delle vetrine virtuali attraverso le quali presentare le proprie attività ed i propri prodotti.
- Ad attivarsi per incrementare ed identificare modalità nuove post emergenza per i servizi di consegna a domicilio gestiti o dal comune o dall'associazione dei commercianti, magari mettendo a disposizione l'auto elettrica che è risultata da poco in dotazione del comune per far sì che l'attività dei negozianti sangiulianesi possa essere implementata e arrivare ai cittadini che hanno difficoltà di spostamento e che in questo momento sono più fragili.
- Prevedere che eventuali bonus spese, in futuro potranno essere utilizzati con vantaggi aggiuntivi nei negozi di vicinato e valutare con l'Associazione dei Commercianti se è utile attivare e finanziare dei corsi di formazione sui metodi di vendita on-line.

Ecco anche qui abbiamo quindi voluto presentare delle proposte naturalmente qui l'Amministrazione si dovrà interfacciare con l'Associazione dei Commercianti per capire fino a che punto possono essere utili alcune proposte che abbiamo fatto, però sicuramente l'implementazione dell'e-commerce e la possibilità che venga implementato il sistema di consegna a domicilio. Può essere uno strumento molto

utile, che possa essere gestito dall'Associazione dei Commercianti o magari in aiuto anche con l'aiuto anche del comune uno strumento utile per arrivare un po' a tutti alle persone che sono più fragili e che non possono raggiungere i negozi, o che sono comunque anche più esposte in questo periodo.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego consigliera Magri, in questo momento lascio un attimo la presidenza e mi sostituisce il vicepresidente Giacobino.

CONSIGLIERE GIACOPINO - VICEPRESIDENTE

Grazie consigliera Magri, si è prenotato a parlare il Sindaco Marco Segala, ha facoltà.

SINDACO

Si Presidente grazie, dovrò essere per forza lungo nella replica o nelle esposizione del punto di vista dell'Amministrazione perché non posso non illustrare le misure che abbiamo messo in campo fino a ieri, fino ad oggi, e le incertezze che derivano per i finanziamenti delle misure che già sono in atto e che riguardano i cittadini di San Giuliano Milanese e quindi arriverò ad una proposta per il Partito Democratico e vediamo se potrà essere accettata, oppure no.

Abbiamo predisposto rispetto alla sospensione dei pagamenti la Tari per le utenze non domestiche e con delibera di Giunta n. 90 del 5 maggio 2020 abbiamo individuato la rideterminazione delle tariffe sui rifiuti in base al periodo di sospensione delle attività dovute al lockdown. Attraverso una piattaforma on-line attiva fino al 18 maggio sul sito del comune gli esercenti potranno indicare il periodo preciso di apertura al pubblico al fine di ottenere la riduzione del pagamento. Solo questa misura dalle prime stime che insieme all'assessore Grioni e all'assessore Salis abbiamo fatto potrebbe cubare tratti 300 e i 400 mila euro che devono essere reperiti all'interno del bilancio comunale.

Con delibera di Giunta n. 100 del 26 maggio 2020 è stata disposta la possibilità di richiedere la non applicazione delle sanzioni ed interessi per il ritardato pagamento della prima rata Imu che va al 16 di settembre, e con istanza inoltrata al Servizio tributi per importi superiori a € 500 l'Imu può avere una rateazione di quattro rate: 16.09, 19.10, 16.11, 16.12.

Con delibera di Giunta n. 63 del 17 marzo è stata disposta per tutte le utenze la proroga delle scadenze dell'imposta sulla pubblicità al 31 luglio con rata unica per gli importi inferiori a € 1.539, mentre per gli importi superiori a € 1,539 è stata prevista la proroga della prima rata al 30 giugno; la seconda rata al 31 luglio; la terza rata al 30 settembre; la quarta rata al 30 novembre.

Con delibera 97 del 19 maggio 2020 per le attività commerciali di vicinato che possiedono strutture amovibili all'esterno dell'esercizio: tavoli, sedie, ombrelloni, è stato sospeso il pagamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche fino al 31 ottobre 2020, norma poi recepita all'interno del decreto *Rilancio* e a differenza di questa l'Amministrazione non chiederà il pagamento nemmeno prima del maggio 2020.

Abbiamo, rispetto ai commercianti, aderito ai negozi *A casa tua* l'Amministrazione Comunale ha aderito all'iniziativa promossa da Regione Lombardia, Confcommercio e Anci attivando una rete commerciale che ha messo in contatto durante il periodo di lockdown cittadini ed esercenti del territorio disponibili alla consegna a domicilio anche gli esercenti costretti alla chiusura dalle vigenti disposizioni dei DPCM e delle ordinanze regionali. Il servizio promosso e aggiornato dall'ufficio comunicazione del comune ha registrato l'adesione di 28 esercizi alimentari, 11 ambulanti, 4 pizzerie, 4 ristoranti, 4 cartolerie, 12 esercizi di varie categorie, 14 esercizi di servizi vari calzolai, lavanderie, carrozzerie, per un totale di 77 esercizi coinvolti.

Abbiamo deliberato, ma questo non, sul servizio scolastico e anche questo dovremmo andare ad individuare le risorse. Abbiamo poi aperto un dialogo con Confcommercio e i commercianti locali che non sono dotati di un'Associazione dei Commercianti l'interlocutore istituzionale per il comune è solo Confcommercio poi abbiamo all'interno un gruppo di commercianti che non sono iscritti a Confcommercio, ma che non hanno una natura giuridica con cui l'Amministrazione può sottoscrivere degli accordi, il nostro interlocutore non può che essere la Confcommercio e abbiamo avviato un confronto che è proprio quello che il Partito Democratico ha proposto all'interno dell'emendamento e che per verità era previsto anche all'interno di una mozione che non è all'ordine del giorno perché superava le due per gruppo.

Quindi abbiamo creato un fondo di € 400.000 con la prima variazione di bilancio proprio per far fronte ad ulteriori emergenze o necessità. In tutto questo però il comune ad oggi dal Governo, basta leggere le agenzie di stampa e i giornali, non ha ancora ottenuto alcun fondo di ristoro da parte del Governo centrale e non siamo in grado oggi di stanziare ulteriori risorse aggiuntive e anzi dovremmo cercare le risorse per finanziare le misure che fin qua vi ho illustrato. Tenete conto che a San Giuliano abbiamo più di 2.300 fra attività produttive, commercio di vicinato, esercizi commerciali e pubblici esercizi e quindi la cifra di € 400.000 è abbastanza esigua, siamo intorno ai € 130 ad esercente. Io credo che l'efficacia di questa proposta sia molto inutile nel senso che con € 130 non risolviamo nessuna criticità per nessuna azienda da attività produttiva, nessuna esercizio commerciale perché mi pare che si faccia riferimento anche alle attività produttive, se ho letto bene nella mozione.

Per questo chiedo al consigliere Magri se è disponibile a stralciare dalla mozione il

punto 1 quello del € 400.000 che ripetono si traducono in un contributo di € 130 per far fronte alla grave crisi di liquidità delle aziende, e manteniamo col voto favorevole anche dell'Amministrazione tutto l'aspetto invece legato ai commercianti che è un qualche cosa che insieme all'assessore Salis e a Confcommercio e al Gruppo di lavoro dei commercianti si sta facendo. Quindi faccio questa proposta, grazie.

CONSIGLIERE GIACOPINO - VICEPRESIDENTE

Chiedo alla consigliera Magri se vuole replicare all'intervento del Sindaco.

CONSIGLIERE GROSSI(?)

Scusate, mi perdoni Presidente, è andato via completamente l'audio nel momento in cui il Sindaco ha espresso la sua proposta, almeno io personalmente non ho sentito nulla.

CONSIGLIERE GIACOPINO - VICEPRESIDENTE

Chiederemo al Sindaco Segala se può replicare brevemente.

SINDACO

Devo leggere tutto? La consigliera Magri mi sente?

CONSIGLIERE GIACOPINO - VICEPRESIDENTE

Chiedo un attimino alla Capogruppo del Partito Democratico in quanto Capogruppo, non è collegata, allora al consigliere Jacopo Grossi, mi sente?

CONSIGLIERE GROSSI

Si mi perdoni dobbiamo ripristinare il collegamento con la consigliera Magri, non posso assumermi la responsabilità di cosa? Cioè c'è un impedimento tecnico, per favore risolviamolo aspettiamo almeno 5 minuti e facciamo intervenire il tecnico. Non credo sia un problema della singola consigliera perché ad un certo punto anche a me è andato via completamente l'audio e come vedo anche al consigliere Fiore, quindi non so...

CONSIGLIERE GIACOPINO - VICEPRESIDENTE

Consigliera Magri diceva il Sindaco che se ci sente potrebbe replicare all'offerta che ha fatto.

CONSIGLIERA MAGRI

E ma sa che io non l'ho neanche ascoltata l'offerta perché mi è andato via l'audio.

SINDACO

Dicevo consigliera Magri che l'Amministrazione - non so se è arrivata fino al momento in cui ho detto - che l'Amministrazione non ha ricevuto, allo stato attuale, alcun tipo di contributo dallo Stato per quanto riguarda. Quindi dicevo se si potesse emendare la mozione ed espungere il punto dei € 400.000, riservandosi in un secondo momento quando avremo delle certezze dal punto di vista del bilancio, e tenere invece in piedi quella che è la previsione dell'emendamento che lei ha illustrato che, dicevo, è quanto l'Amministrazione sta facendo con Confcommercio ed è quanto avevate anche voi proposto in un'altra mozione che non è qui in discussione questa sera.

Se questa può essere un'ipotesi di lavoro o una proposta che può trovare la vostra adesione, l'Amministrazione voterebbe a favore della mozione; viceversa la mozione è irricevibile perché in questo momento non abbiamo l'agio per poter fare una variazione come lei suggerisce, tenuto conto delle misure che ho illustrato, che devono essere ancora in parte finanziate, e solo la Tari per le utenze non domestiche cuba oltre € 350.000.

CONSIGLIERE GIACOPINO - VICEPRESIDENTE

Consigliera Magri ha facoltà.

CONSIGLIERA MAGRI

Quindi se ho capito bene, il Sindaco propone di eliminare la parte relativa al contributo per le imprese e invece votare a favore dell'emendamento e quindi fare rimanere di fatto tutte le altre proposte che abbiamo presentato? cioè solo la parte relativa al contributo straordinario deve essere eliminato per il Sindaco per poter votare favorevolmente?

SINDACO

Se non leggo male la mozione che è stata presentata aveva un unico punto come deliberato, che era quello di definire entro la fine del mese di giugno la possibilità di stanziare una variante di bilancio € 400.000, no? Dico questo punto possiamo espungerlo e manteniamo in piedi le proposte fatte dall'emendamento perché noi al 30 giugno non avremmo nemmeno lo stanziamento dei 3 miliardi di euro che il decreto Rilancio ripartirà tra i comuni perché questa somma arriverà nel luglio del 2020 e Anci si sta battendo perché altrimenti i comuni devono tagliare i servizi.

Su questo dico se si può ragionare sulle cose che possiamo fare e possono essere utilizzati i fondi che già abbiamo a sostegno delle attività commerciali che in questo bilancio ammontano a € 50.000, e su questo ci impegniamo eventualmente in sede di

Commissione decidiamo anche quale, ad avere un confronto con il partito democratico e con tutto il Consiglio Comunale rispetto al tema delle attività commerciali di vicinato.

Rientra la Presidente del Consiglio e riassume la presidenza

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Prego consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Presidente mi sente? Allora ok ho capito quella che è la proposta del Sindaco diciamo che accetto la proposta di stralciare dalla mia mozione il primo punto perché per i vizi che sono stati evidenziati dal Sindaco però, con un però ovvero nel momento in cui Regione Lombardia stanzerà questi soldi, o comunque arriveranno dagli stanziamenti ad hoc per il commercio valuteremo l'opportunità di presentare un'altra mozione per capire come spendere eventuali finanziamenti che arriveranno dallo Stato, oppure dalla Regione. Quindi va bene, ci tengo solo a precisare una cosa: il Sindaco ha usato momento per dire abbiamo, abbiamo, abbiamo, io non ho messo in discussione quelle che sono state le misure fino adesso adottate, lo so che ci sono state le riduzioni della Tari, la riduzione della Tosap, la riduzione della Tassa sulla pubblicità, lo sappiamo che sono state messe in campo delle proposte, però proprio come Consiglieri, secondo me, è bene fare anche delle proposte aggiuntive magari a cui l'Amministrazione non aveva pensato proprio per aiutare in questo momento. Quindi a volte si esagera secondo me negli interventi nel dire tutto quello che si è fatto, lo sappiamo tutto quello che si è fatto, questa mozione voleva portare un qualcosa in più. Quindi va bene, accetto la proposta del Sindaco però ci rivediamo nel momento in cui con una mozione come questa o magari un'altra, ci verranno altre idee per parlare di questo problema e di come aiutare il commercio di vicinato. Grazie.

PRESIDENTE

Mi perdoni consigliera Magri, giusto per fare il punto della situazione, quindi è stata presentata la mozione da parte sua e l'emendamento. Il Sindaco ha fatto la proposta di togliere il punto 1 che lei ha accettato; quindi in questo momento possiamo aprire la discussione sulla mozione senza il punto n. 1 e mozione, quindi la discussione avverrà sia sulla mozione senza il punto n. 1, compreso anche l'emendamento che lei ha illustrato dopo avere illustrato la mozione, giusto?

CONSIGLIERA MAGRI

Si Presidente, anche perché sennò non ha senso aprire la discussione sulla mozione che aveva solo un punto che è stato stralciato, quindi apriamo la discussione su tutto di modo che, doveva essere la questione un po' meno macchinosa poi per problemi di forma eccetera ci è stato impedito presentare la seconda mozione; quindi è un po' macchinosa ma ce la faremo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Apprezzo il suo entusiasmo e la ringrazio, si lavora meglio bene se ci sono iscritti per aprire la discussione, nessun iscritto, ah si, prego consigliere Strippoli.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Grazie Presidente, io mi sento di avallare appieno la mozione presentata dalla consigliera Magri, così come anche la proposta di emendamento del Sindaco che conosce comunque sia quelle che sono anche le disponibilità finanziarie del nostro comune. L'unica cosa che non mi piace sentire presenteremo una nuova mozione nel senso vorrei fare tesoro dell'espressione che ha usato il Sindaco cioè quando avremo contezza di quello che sarà messo a disposizione ci siederemo intorno ad un tavolo magari in una Commissione e valuteremo tutti insieme come poterli impiegare. Ecco il mio auspicio è proprio questo che nel momento in cui ci saranno queste disponibilità attorno ad un tavolo decideremo tutti insieme magari, ognuno con le proprie proposte, come poter impiegare per stare vicino a questi esercenti che comunque oggi stanno, è indiscutibile che stiano soffrendo insomma. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie Presidente, mi unisco a quello che ha detto il collega Strippoli e faccio notare che in molti comuni lo strumento della Capigruppo per l'emergenza Covid è stato usato contrariamente a quello che lei ha ritenuto non si potesse fare a San Giuliano. Le faccio un solo esempio a San Donato. A San Donato viene usato lo strumento della Capigruppo per coinvolgere tutti i gruppi politici, le forze politiche nell'affrontare l'emergenza. Io però penso come ho detto essendo noi i figli di un dio minore che questo a San Giuliano non accadrà.

Anticipo la dichiarazione di voto come figli di un dio minore, per quello che vale, voteremo a favore della mozione. Grazie.

PRESIDENTE

Io comunque ritengo che la Capigruppo possa appunto fare delle proposte proprio da portare in Consiglio Comunale e quindi proporre delle delibere alle commissioni da presentare poi in Consiglio Comunale, questa è una prerogativa delle Capigruppo. Comunque l'argomento è stato discusso, è stato proposto, di conseguenza sarà così. Tutti quanti verificheremo e controlleremo che quanto è stato detto avverrà quindi sarà compito anche della Capigruppo che questo accada.

Ci sono altri interventi? Quindi non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto consigliere Giacopino dichiarazione di voto

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie Presidente, ero tentato se non si fosse trovato un accordo di sostenerli per una questione di apprezzamento per quello che poteva essere il merito della mozione. Mi sembra giusto e corretto l'intervento fatto da Marco Segala e naturalmente sa come meglio aggiustare questa buona iniziativa della consigliera Magri, come ha detto prima il collega, due colleghi fa, che mi ha preceduto apprezzerei il fatto che il Sindaco ha detto: "quando arriveranno questi soldi ci sediamo intorno ad un tavolo siamo pronti a parlarne tutti insieme". Ecco io terrei caro questo del resto poi si vede e lo si affronta (inc.) nella sede opportuna fin dove si desidererà affrontare comunque il mio voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Catania dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CATANIA

Grazie Presidente, allora è vero che l'Amministrazione sta facendo e sta facendo tanto. Bene per quello che ha annunciato Strippoli, quindi sul futuro appunto un'iniziativa condivisa e ovviamente piena solidarietà al consigliere Carminati che in prima persona sta vivendo questa battaglia. Quindi il voto sarà favorevole. Non so se sia capito il mio intervento.

PRESIDENTE

Io l'ho sentito, avevo le cuffie ma presumo che l'abbiano sentito tutti perfetto, prego consigliere Aversa dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Favorevole.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto per il Partito Democratico sarà fatta da consigliera Magri, no consigliere Grossi prego.

CONSIGLIERE GROSSI

No, prego consigliera Magri l'ha presentata.

CONSIGLIERA MAGRI

Grazie, si allora il nostro voto non può che essere favorevole spero sia un aiuto per queste piccole realtà che in questo momento stanno vivendo come tutti un momento difficile, ma forse loro ancora di più. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Prego. Consigliere Cozzolino dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Grazie, l'Amministrazione sicuramente non è rimasta con le mani in mano davanti a questa emergenza dovuta al Covid, quindi si è mossa su più fronti e visto anche l'emendamento che è stato accettato comunque dalla consigliera Magri, il voto di Forza Italia è favorevole. grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GHILARDI

Grazie Presidente, condivido appieno quello che ho sentito dire e il fatto anche che il Sindaco abbia ribadito che nell'eventualità che ci siano delle nuove iniziative da parte della Regione ci incontriamo poi in una Commissione per discutere nel merito a magari nuove iniziative che si possono prendere per aiutare il commercio in difficoltà, per aiutare questa situazione che è stata causata da questa pandemia. Penso che questo dimostri anche devo ricordarlo che non ci sono figli di un Dio minore e figli di un Dio maggiore siamo tutti Consiglieri siamo tutti qua per fare presumo il bene e l'interesse della città e nessuno di noi vuole considerare minore qualcun altro; quindi saremo pienamente favorevoli comunque alla mozione presentata dalla consigliera Magri.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Ghilardi, prego l'Amministrazione per la dichiarazione di voto.

SINDACO

Grazie Presidente, noi apprezziamo questa apertura del Partito Democratico sul tema così importante, io sono figlio di commercianti e quindi conosco perfettamente quello che vivono coloro che tutti i giorni aprono e abbassano i loro negozi, e so bene le sofferenze che hanno vissuto e stanno vivendo ormai da tre mesi in cui si fa fatica a tirare avanti. Quindi credo che questo tema non debba essere trattato in maniera approssimativa; l'Amministrazione sta mettendo in campo quello che può con le risorse attuali ma, ribadisco, che non appena avremo un quadro di insieme delle risorse che dovranno far fronte alle mancate entrate - oggi si parla di un meno 15% del Pil nell'eurozona - quando avremo anche questi conteggi e queste ricadute sul bilancio della città, sulle alienazioni che finanziano parte delle opere pubbliche che magari possono andare deserte e che quindi bisognerà rivedere il piano triennale e avremo il contributo di Regione Lombardia perché nel frattempo la Regione ha approvato all'unanimità quella legge, ecco quando avremo un quadro chiaro prima degli equilibri di bilancio credo che sia opportuno fare un ragionamento in seno alla Commissione Bilancio perché oggi l'emergenza sanitaria sta fortunatamente decrescendo, ma dobbiamo affrontare ora un'emergenza economica e sociale importante e quindi lo faremo tramite le commissioni perché saranno atti da analizzare di competenza del Consiglio Comunale.

E quindi diciamo diamo il nostro voto favorevole e ringraziamo nuovamente la consigliera Magri del Partito Democratico. Grazie.

PRESIDENTE

Allora siamo al punto n. 12 dell'ordine del giorno che è:

Mozione ad oggetto misure immediate a sostegno del commercio di vicinato - istituzione di un contributo straordinario per la ripresa presentata dal gruppo consiliare partito democratico

Metteremo in votazione la mozione con la modifica per il punto 1 che è stato completamente eliminato, e come è stato invece emendato.

Quindi la votazione di questa mozione, partiamo dalla lettera T.

Vinci, favorevole, contrario o astenuto.

PRESIDENTE

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Continanza.

-

CONSIGLIERE CONTINANZA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo

CONSIGLIERE DAMO

(Non risponde)

PRESIDENTE

Consigliere Daniele

CONSIGLIERE DANIELE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Fiore.

CONSIGLIERE FIORE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

-

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Greco. Favorevole.

Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Ledda.

CONSIGLIERA LEDDA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Sindaco Segala.

SINDACO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Favorevole.

PRESIDENTE

Esito della votazione

Favorevoli: 19

Contrari: nessuno

Astenuti: 1

Con 19 voti favorevoli e un astenuto il punto n. 12 all'ordine del giorno **viene approvato**. Passiamo ora al punto n. 13:

MOZIONE AD OGGETTO: TRASPORTO PUBBLICO SCOLASTICO E RIMBORSO DELLA QUOTA DELL'ABBONAMENTO NON UTILIZZATO. (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO).

PRESIDENTE

Prego la consigliera Magri per l'illustrazione.

CONSIGLIERA MAGRI

Grazie Presidente allora ho presentato questa mozione perché durante, è sorto appunto questo problema perché gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado che usufruiscono dei servizi di trasporto pubblico scolastico, di fatto pagano il servizio in un'unica rata annuale e quest'anno per il periodo di chiusura delle scuole, da fine febbraio fino ad adesso, di fatto per questo periodo hanno pagato un servizio che poi non hanno più utilizzato, ed è per questo motivo che ho presentato questa mozione per chiedere che per la parte dell'abbonamento non utilizzato vengano previste delle forme di rimborso, oppure di compensazione e quindi eventuali sconti per il servizio di trasporto pubblico scolastico per l'anno prossimo.

Quindi do lettura della mozione.

Premesso che il trasporto pubblico scolastico è un servizio che viene impiegato in un'unica soluzione annuale dalle famiglie degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Tale servizio per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020 non è stato effettuato a causa della chiusura delle scuole di sosta dapprima con ordinanza regionale firmata dal governatore Fontana e dal ministro Speranza del 22 febbraio 2020 e poi successivamente con DPCM del 4 marzo 2020 e di seguito prorogata.

Considerato che non può ritenersi ammissibile che il servizio che non è stato effettuato per causa di forza maggiore venga comunque pagato per l'intero dalle famiglie degli studenti;

considerato che, come comunicato sui siti istituzionali dell'ente dal 12 maggio 2020 al 28 giugno 2020 sono state riaperte le iscrizioni al servizio in oggetto per l'anno scolastico 2020/2021, sempre sul sito viene comunicato che in caso di sospensione del servizio per cause di forza maggiore non dipendenti dell'Amministrazione Comunale non è previsto un rimborso sulla tariffa forfettaria

il Consiglio Comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta

- a prevedere forme di rimborso o in alternativa idonee forme di compensazione ad esempio sconti per l'anno scolastico 2020/2021 della

quota dell'abbonamento del trasporto scolastico per il periodo in cui le scuole sono stati chiuse, e che quindi gli studenti non hanno usufruito del servizio;

- e a programmare fin da ora per l'anno scolastico 2020/2021 meccanismi di rimborso della quota di tariffa già pagata per il servizio di trasporto scolastico per le mensilità di non utilizzo nel caso di eventuali sospensioni dell'attività scolastica.

E quindi questo secondo punto invece riguarda l'anno prossimo nel caso in cui le scuole rimarranno chiuse chiediamo fin d'ora che venga comunque rimborsata la quota del servizio che non potrà essere utilizzato. Questo è tutto grazie.

PRESIDENTE

Grazie consiglieria Magri, prego il Sindaco per replica.

SINDACO

Grazie Presidente, anche qui fatemi fare una premessa che ha portato alla delibera di Giunta di martedì scorso, la 103 mi sembra vado a memoria, si la 103 del 26 maggio 2020, che ha affrontato esattamente il tema che ha posto la consiglieria Magri.

Purtroppo sui servizi scolastici è stato necessario attendere in quanto l'art. 48 del Cura Italia del decreto 18/2020 prevedeva il pagamento dei servizi resi da cooperative e da tutto quello che era connesso ai servizi scolastici. Addirittura nei lavori parlamentari, con la legge di conversione del decreto 18, la legge 27 del 24 aprile 2020 pubblicata in gazzetta ufficiale sezione ordinaria 110 del 29 aprile 2020, è stato aggiunto all'art. 92 bis al decreto-legge Cura Italia che aveva gravi effetti sui servizi, in particolare il servizio di trasporto scolastico, obbligando l'ente a pagare anche i servizi non erogati.

Nella conversione in legge del decreto, è stato aggiunto poi un 92 quater che prevedeva l'efficacia del 92 bis dopo l'espressione della Commissione Europea perché questa norma poteva inquadrarsi in quelli che erano gli aiuti di Stato.

Fortunatamente, con il decreto Rilancio n. 34, che è stato pubblicato e in Gazzetta solo il 19 maggio nonostante fosse stato annunciato circa 15 giorni prima, la norma che è stata introdotta nella legge di conversione del decreto-legge Cura Italia è stata abrogata; quindi le amministrazioni non hanno l'obbligo di pagare i servizi non resi, in particolare il trasporto scolastico.

Quindi alla luce di questa importante diciamo previsione normativa e anche alle note di lettura che Anci ha fatto ai comuni, è stato possibile nella Giunta successiva, quella appunto del 26 maggio 103, a definire le modalità di istituzione delle quote del trasporto scolastico e del pre e post scuola. Si è previsto il rimborso parziale delle tariffe versate per l'anno scolastico 2019/2020 per i servizi di trasporto scolastico servizi di pre e post scuola coi periodi, particolari i mesi, in cui non è stato di fatto

possibile fruire dei servizi medesimi per cause di forza maggiore, quantificato nella misura del 30% della quota pagata da ciascun utente, 30% perché sono tre mesi su 10 di scuola.

Si è previsto che i rimborsi vengano effettuati con le seguenti modalità:

- parziale scomputo del debito pregresso per le famiglie con morosità sui servizi scolastici, cioè coloro che hanno delle morosità la quota del 30% viene caricata sul debito relativo alla refezione, al trasporto, al pre e post scuola o altri tributi locali;
- e il recupero parziale della tariffa versata per coloro che non hanno pendenze con l'Amministrazione con lo sconto sulla tariffa per iscrizione ai medesimi servizi per l'anno 2020/2021, quindi un buono questo per evidenti questioni legate alla macchinosità con cui si dovrebbero fare le restituzioni, quindi preferiamo gestirla in questo modo; oppure per coloro che usciranno dai servizi scolastici per l'anno 2020/2021 abbiamo la restituzione della quota tramite accredito sul conto corrente.

Quindi tutti e due i servizi vengono ristornati in parte. Naturalmente viene preservata la quota di copertura del servizio che nel caso del trasporto scolastico è di circa il 18-19%, 15%. Quindi manteniamo inalterato la quota di copertura legata all'utenza quindi credo nei fatti che questa delibera risponda già alla delibera proposta, alla mozione proposta dal Partito Democratico.

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Prego consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Naturalmente sono contenta che già in Giunta si sia arrivati a questa soluzione. Noi l'abbiamo presentata appunto il 19 maggio che era un po' la death line per presentare le mozioni, di fatto a quella data non si era ancora avuta una risposta su questo problema ed è per questo che noi abbiamo appunto posto la questione ed abbiamo presentato questa mozione.

Il Sindaco dice che per questo anno scolastico quindi verranno previste queste forme di rimborso, rimane comunque il dubbio però per l'anno prossimo perché comunque sul sito dell'ente è scritto che per l'anno prossimo, per cause di forza maggiore, se il trasporto non può essere effettuato per cause di forza maggiore, non verranno effettuati dei rimborsi. Quindi da quello che ho capito per l'anno prossimo o è lo Stato che prevede che ci siano dei rimborsi, oppure questo non è possibile.

Quindi chiedo al Sindaco comunque il punto due della mozione non è stato trattato nella riunione di Giunta, cioè per l'anno prossimo non si sa bene se i genitori degli studenti potranno chiedere il rimborso nel caso in cui le scuole rimanessero chiuse.

SINDACO

Si sono qui con l'assessore Ravara, mi sta dicendo che le iscrizioni sono partite sempre nel contesto normativo diverso, cioè l'11 di maggio e naturalmente è stato scritto che però la conferma di attivazione del servizio avverrà ad agosto, perché noi auspichiamo che per agosto ci sia un quadro di norme tali per cui si possa decidere se partire o meno e quando si partirà con i servizi scolastici. E' chiaro che essendo cambiata la norma, cioè non è più obbligatorio pagare i servizi non resi perché c'era una norma che invece obbligava il comune a pagare, avverrà esattamente quello che era avvenuto quest'anno e io spero francamente che non accada perché vuol dire che non abbiamo più il problema del Coronavirus.

Quindi ormai la norma è questa e noi siamo tarati sul fatto che i servizi, perché il problema vero era solo il trasporto scolastico perché il pre e post scuola viene erogato e lì i lavoratori hanno diritto alla cassa integrazione, eccetera, e si ha la co-progettazione su due servizi, quindi vale sempre la filosofia che ho appena illustrato, cioè qualora ci fossero delle interruzioni vengono ristorante le ore non fruito, le settimane non fruito.

PRESIDENTE

Apriamo quindi la discussione se ci sono iscritti per interventi, nessun intervento.

CONSIGLIERA MAGRI

Presidente io le ho scritto in chat.

PRESIDENTE

Si prego Consigliera.

CONSIGLIERA MAGRI

Grazie Presidente senta io a questo punto direi che ritiro la mozione perché non ha senso; di fatto sono già state adottate tutte le misure in Giunta. Sono ben contenta che quelle che erano le mie proposte siano poi state recepite in una delibera e quindi io ritirerei la mozione e risparmiamo tutti tempo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie a lei consigliera Magri, quindi riteniamo, su sua proposta e accettiamo quindi il ritiro della mozione al punto n. 13: **Trasporto pubblico scolastico e rimborso della quota dell'abbonamento non utilizzata presentata dal partito democratico**

Passiamo ora al punto n. 14:

MOZIONE PER INTITOLAZIONE DI UNA STRADA, UNA PIAZZA O UN PARCO CITTADINO AI “MARTIRI DELLE FOIBE”. (PRESENTATA DEI GRUPPI CONSILIARI FORZA ITALIA - LEGA NORD - FRATELLI D'ITALIA).

PRESIDENTE

Prego il consigliere Giacopino per l'illustrazione.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie Presidente, la mozione tratta, come sicuramente è già noto a tutti Consiglieri, un fatto estremamente grave successo subito dopo la seconda guerra mondiale dove, con in quella occasione fu versato sangue italiano in una maniera piuttosto drammatica. Passo a leggere la mozione.

Premesso che la legge del 30 marzo 2004 n. 92 ha istituito il 10 di febbraio quale *Giorno del ricordo* al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e tutte le vittime delle Foibe dall'esodo dalle loro terre, degli istriani (inc.) nel secondo dopoguerra e nella più complessa vicenda del confine orientale.

Verificato che la legge ha previsto iniziative per diffondere la conoscenza di quei tragici eventi tra i giovani delle scuole di ogni ordine e grado e ha favorito la realizzazione di studi, convegni ed incontri, dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende.

Ricordato che il maggio e giugno del 1945 migliaia di italiani dell'Istria, di Fiume, della Dalmazia furono costretti a lasciare la loro terra; altri furono uccisi dai partigiani (inc.) gettati nelle Foibe e deportati nei campi di Slovenia e Croazia. Le uccisioni di italiani tra il 1943 e il 1947 ben due anni dopo la fine della seconda guerra mondiale furono almeno 20.000, invece di italiani che furono costretti a lasciare le loro case superarono i 250.000.

Appurato incontravabilmente che i partigiani jugoslavi (inc.) Italiani (inc.) ai loro destini per il solo motivo di essere italiani e quindi per detreizzare il territorio.

Considerato che la vicenda di Norma Cossetto, al pari di quelle di tante altre vittime, rimasta sconosciuta per oltre sessant'anni e solo grazie al recente film “Red Land -Rosso d’Istria” trasmesso dalla Rai in occasione del Giorno del ricordo di quest'anno, la sua figura è stata diffusa presso un più vasto pubblico.

Ritenuto di voler ravvivare il ricordo dell'eccidio perpetrato dai partigiani titini ai danni di migliaia di italiani e tra questi e in particolare di una donna di nome Norma Cossetto, una ragazza di 24 anni di San Domenico di Visinada, seviziata e violentata ripetutamente dai suoi aguzzini prima di essere ammazzata. La vicenda, la storia di questa donna è stata se non la più nota la storia di altre migliaia di donne e di uomini e di bambini colpevoli del solo fatto di essere italiani, tutto questo per mettere il governo italiano

di fronte ad un fatto compiuto, presupposto necessario per la politica di ammissione (inc.)

Ricordato che il Presidente della Repubblica il 9 dicembre 2005 ha conferito la medaglia d'oro ad un ente civile alla memoria a Norma Cossetto con le seguenti parole: “Giovane studentessa istriana catturata e imprigionata da partigiani slavi veniva lungamente seviziata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una foiba, luminosa testimonianza di coraggio e di amor di patria”.

Rilevato inoltre che il Comune di San Giuliano Milanese organizza annualmente in collaborazione con le scuole del territorio convegni, dibattiti la presentazione di libri e mostre sul dramma delle foibe

il Consiglio Comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta

- ad intitolare una strada, una piazza o un parco cittadino in memoria dei martiri delle foibe.

I Capigruppo di Forza Italia, Lega Nord e Fratelli d'Italia.

Questo per dire che sono passati ormai più di settant'anni di fatti tragici che hanno coinvolto la nostra nazione e sarebbe anche il momento di avere un piccolo pensiero per quegli italiani che non fanno più parte o hanno subito delle violenze immani solo per il tentativo di espandere la propria nazione, e in quel caso i Titini jugoslavi. Io ho finito Presidente.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Giacomino, possiamo aprire la discussione se ci sono iscritti per intervenire, prego consigliere Strippoli, poi ci sarà il consigliere Grossi.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Grazie Presidente, allora anzitutto premetto che sono favorevole, voterò a favore di questa mozione perché è giusto ricordare le persone che sono morte per giusta causa. Al tempo stesso però vorrei venisse fatta una precisazione nel senso che i partigiani di Tito in realtà in origine non uccisero per motivi di conquista, ma perché loro stessi erano stati repressi dall'odio fascista e dall'odio nazista. Quindi questo va detto e i partigiani di Tito non c'entravano nulla con i partigiani italiani e questo deve essere evidenziato.

Quindi io d'accordo nel commemorare le vittime, puntualizzando però che i partigiani italiani non vanno mischiati con altri tipi di partigiani che sono insomma...

PRESIDENTE

Non si sente più consigliere Strippoli.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Io avevo concluso, non so se si è sentito il finale ma io avevo concluso.

PRESIDENTE

Prego consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Grazie mille, innanzitutto precisiamo che la guerra è qualcosa di ripugnante al quale lo Stato italiano non può assolutamente aderire in nessun tipo di circostanza. Detto questo bisogna precisare che qualsiasi forma di strage è da condannare, sia fatta essa il nome di qualsiasi ideologia partitica, religiosa o di qualsiasi altro tipo. Detto questo ci tengo però a fare un piccolo elenco derivante da un sito che si intitola *Stragi naziste e fasciste in Italia* leggendo un elenco molto semplice:

- Abruzzo 903 vittime in 359 episodi commessi in queste stragi da soggetti nazifascisti;
- Basilicata 52 vittime in otto episodi;
- Calabria 20 vittime in quattro episodi;
- Campania 1.409 vittime sterminate da soggetti aderenti a partiti nazifascisti nel periodo della guerra e post guerra stragi effettuate in 501 e episodi;
- Emilia-Romagna 4.773 vittime in 995 episodi, crimini commessi, torno a ripetere, da soggetti nazifascisti;
- Lazio 1.227 vittime in 240 episodi;
- Liguria 906 vittime in 182 episodi;
- Lombardia 1.235 vittime di stragi nazifasciste in 512 episodi;
- Marche 689 vittime in 264 episodi;
- Molise 49 vittime in 24 episodi commessi da soggetti aderenti a partiti o a forze politiche in ambito nazifascista;
- Piemonte 3049 vittime in 642 episodi;
- Puglia 130 vittime in 29 episodi;
- Sicilia 60 vittime in 17 episodi;
- Toscana 4.438 vittime in 817 episodi, o meglio più che episodi stragi;
- Trentino Alto Adige 262 vittime in 69 episodi definiti stragi;
- Umbria 477 vittime in 181 episodi;
- Valle d'Aosta 177 vittime in 32 episodi;
- Veneto 2.316 vittime in 703 episodi definiti stragi di carattere o di stampo

nazifascista.

Nello specifico poi vorrei anche elencare, essendo noi lombardi, le stragi citate all'interno di quei 512 episodi, ovvero le singole località:

- argine Po, località Golena, strage avvenuta il 9 settembre 1943;
- Cremona, strage avvenuta e il 9 settembre 1943;
- Voghera, strage avvenuta il 9 settembre 1943;
- Vigevano, strage nazifascista avvenuta il 9 settembre 1943;
- Fagiolo e ponte Po, Casalmaggiore, strage nazifascista avvenuta il 9 settembre 1943;
- Tromello, 10 e 11 settembre 1943 strage nazifascista;
- via Principe Amedeo a Mantova, l'11 settembre 1943 strage nazifascista;
- Gropello, 11 settembre 1943 strage nazifascista;
- Gagliedo, Milano, 12 settembre 1943 strage nazifascista;
- San Dionigi, via di Milano, 12 settembre 1943 strage nazifascista;
- Melzo (qua vicino a noi) il 12 settembre 1943 strage nazifascista;
- Linate Milano, 13 settembre 1943 strage nazifascista;
- Fumo, Corvino San Quirico, 13 e 14 settembre 1943 strage nazifascista;
- Porta Serio a Crema, 15 settembre 1943 strage nazifascista;
- Arcore, 29 settembre 1943 strage nazifascista;
- Piani d'Erna, Lecco, 16 e il 20 ottobre 1943 strage nazifascista;
- Lecco, 10 ottobre 1943 strage nazifascista;
- Cervesina 5 novembre 1943 strage nazifascista;
- Piazza della Loggia, Brescia, 13 novembre 1943 strage nazifascista,
- Piazza Moretta, Brescia, 13 novembre 1943 strage nazifascista;
- Carcere di San Vittore, 11 novembre 1943 strage nazifascista.

Se volete potrei andare avanti un'altra mezz'ora ad elencare solo in Lombardia un numero di stragi di carattere nazifascista, questo non per mettere sul piatto diciamo due ideologie, due posizioni, ma semplicemente per evidenziare che qualsiasi tipo di strage proveniente da qualsiasi tipo di posizione politica o di ideologia religiosa è assolutamente da condannare, assolutamente qualcosa da non perseguire in nessun tipo di situazione. Grazie mille.

PRESIDENTE

Prego il consigliere Giacomino e dopo c'è il consigliere Vottero, prego.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie Presidente, io probabilmente essendo meridionale non parlo bene l'italiano,

infatti viene compreso un po' a modo loro.

La mozione che io ho letto che ho messo in mano a tutti i Consiglieri non cita assolutamente di uccisioni da parte di comunisti, io ho parlato semplicemente di partigiani Titini, Titini, cioè quel dittatore comunista colpevole di migliaia di morti che ha ucciso i nostri italiani (inc.) per annettersi un territorio facendo una strage. Io personalmente ho condannato le stragi e ho condannato pubblicamente i delitti razziali quindi il collega che ha appena finito di parlare a ben poco da insegnarmi, ha ben poco da citare. Se vogliamo far passare una notte ai Consiglieri cominciamo a tirar fuori l'elenco delle uccisioni fatte dai cosiddetti liberatori o dai cosiddetti di un'altra razza, di un'altra religione politica, ma non è questo il senso del discorso sto parlando di qualcosa più in alto Consigliere. Non è qua per farsi una propaganda spicciola non serve qua stiamo parlando di riconoscere degli italiani che sono stati uccisi per annettersi un territorio che era italiano e non ho fatto nessun riferimento politico perché mi sono ben guardato, perché i problemi della seconda guerra mondiale consigliere li conosciamo tutti; per cui non venga qua a fare il maestrino o a chiamare "soggetti" le persone.

Faccio un passo indietro, stiamo parlando del riconoscimento delle vittime italiane a prescindere dal colore politico, di cosa parliamo? Ho finito Presidente, grazie.

PRESIDENTE

Prego il consigliere Vottero e dopo ci sarà il consigliere Cozzolino che ha chiesto di intervenire.

CONSIGLIERE VOTTERO

Buonasera a tutti, io volevo intervenire per quello che ha detto il consigliere Grossi, volevo dire che il consigliere Grossi ha fatto un esposto molto preciso di vittime causate dalle stragi nazifasciste, però vorrei fare un piccolo appunto...

PRESIDENTE

Scusi, prima che continui, mi perdoni, si sente molto basso quindi se si può avvicinare al microfono così è più facile sentirla perché è molto bassa alla voce, grazie.

CONSIGLIERE VOTTERO

Volevo dire soltanto una cosa tutte le stragi elencate dal consigliere Grossi molto precisa volevo dire soltanto questo che tante volte le rappresaglie fatte dai nazifascisti giustamente, come ha citato il consigliere Grossi, sono state causate dai terroristi partigiani italiani che facevano rappresaglie contro l'esercito nazista o fascista o quello che volete, che dopo aver fatto rappresaglie scappavano come dei vigliacchi e

lasciavano in balia delle popolazioni civili le rappresaglie in Italia, senza affrontare le loro responsabilità, e di questi fatti sono pieni i libri di storia soltanto che i libri di storia sono sempre stati scritti dai signori comunisti o da loro e vengono non evidenziate. Pertanto è giusto dare alla storia e il giusto significato pertanto è facile dire quelli hanno fatto rappresaglia, ma a monte cosa c'è stato? Ci sono stati degli atti violenti di questi terroristi chiamati partigiani, scusa un attimo io ti ho interrotto? No, fammi finire il mio concetto e poi mi taccio. Sto dicendo che tutti i partigiani in Italia hanno causato, hanno fatto vittime soltanto che sui libri di storia i comunisti le hanno cancellate perché è una propaganda è pur sempre stata una propaganda politica nazionale. Pertanto per ogni gesto c'è sempre, per una reazione c'è una conseguenza. Pertanto quei vigliacchi di partigiani italiani che anziché affrontare il nemico a viso aperto facevano atti terroristici e poi scappavano. Pertanto io non ammetto le stragi non le condivido assolutamente no perché sono orribili, però bisogna dire che i comunisti soprattutto in Italia hanno fatto delle schifezze immani che voi ne continuate, perlopiù andate anche ad evidenziarle facendo il Giorno del ricordo di qua e di là, ma guardate che di schifezze sono state fatte da una parte e dall'altra pertanto si siamo un popolo civile dobbiamo metterci soltanto ricordare le povere vittime di conseguenze di atti brutali da entrambe le parti. Pertanto i partigiani sono tutti dei terroristi e i fascisti sono stati dei macellai, punto. E' inutile che venite qui a fare il cinema 3.000, 2.000, io ripeto sono stati causati dai gesti di inciviltà e di codardaggine da parte di terroristi partigiani, basta io ho finito.

PRESIDENTE

Prego consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Grazie Presidente, mi consentirà di ripercorrere quello che l'ex presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano ha definito la "congiura del silenzio" in riferimento alla tragedia delle foibe diventa lapalissiano che si può veramente credere e in questa ricostruzione storica sede a parlare e in questi termini molto forti con toni e denunce un Presidente del calibro di Napolitano che per decenni ha militato nella sfera comunista.

Lo stesso Presidente ha poi evidenziato che non dobbiamo tacere, dobbiamo assumerci la responsabilità dell'aver negato o teso ad ignorare la verità per pregiudiziali ideologiche e cecità politica e dal averla rimossa per calcoli diplomatici e convenienze internazionali. La prima ondata di violenza esplose dopo la firma dell'armistizio, l'8 settembre 1943. In Istria ed in Dalmazia i partigiani jugoslavi si vendicavano contro i fascisti e gli italiani non comunisti, li considerarono nemici del

popolo torturavano e gettavano nelle foibe - le fenditure carsiche usate come discarica - circa un migliaio di persone.

La violenza dei comunisti aumentò nella primavera del 1945 alla fine della seconda guerra mondiale l'esercito jugoslavo occupò Trieste e l'Istria fino ad allora territorio italiano per riconquistare i territori che alla fine della prima guerra mondiale erano stati (inc.) jugoslavi. Tra il maggio e il giugno del 1945 migliaia di italiani, abitanti dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, furono obbligati a lasciare la loro terra, altri furono uccisi da partigiani di Tito, gettati nelle foibe o deportati nei campi sloveni e croati. Secondo alcune fonti le vittime furono tra le 4.000 e le 6.000, per altri 10.000 ex fascisti collaborazionisti, ma anche partigiani non accettavano l'invasione di Jugoslavia e soprattutto cittadini qualunque.

In Istria sono state trovate più di 1.700 foibe. Uno dei principali monumenti alle vittime si trova a Basovizza alle porte di Trieste; qui è stata trovata una foiba che in realtà era il pozzo di una miniera di carbone scavata nella roccia agli inizi del 900 e poi abbandonata. Vi furono gettate almeno 2500 persone nei 45 giorni dal 1 maggio al 15 giugno del 1945. A Gorizia, Trieste e Pola le violenze cessarono solo quando gli alleati presero il posto dell'amministrazione jugoslava, il 12 giugno 1945.

Per 9 anni Trieste rimase sotto il controllo di un governo militare alleato americano e britannico. Il 10 febbraio del 47 e il trattato di Parigi assegnò alla Jugoslavia le province di Pola, Fiume, Zara e parte dei territori di Trieste e Gorizia. Dal 1943 al 47 furono almeno 250.000 gli esuli italiani. Solo nell'ottobre del '54 l'Italia (inc.) riprese il controllo di Trieste lasciando l'Istria all'amministrazione jugoslava.

Dal 2005 la giornata del 10 febbraio è dedicata alla Commemorazione delle foibe e del successivo esodo forzato della popolazione italiana. A questo proposito il gruppo di forza Italia ha ritenuto doveroso presentare insieme alla Lega e a Fratelli d'Italia una mozione per l'intitolazione di un luogo della città o di una via ai Martiri delle foibe. Tali iniziative naturalmente complementare e in rafforzamento alle attività che l'Amministrazione parla per gli assessori Marnini e Ravara ha portato avanti in tutti questi anni per commemorare il Giorno del ricordo.

Presidente, spiace sentire anche in quest'aula la subdola e sottile polemica politica che ancora una volta gli esponenti del Partito Democratico hanno portato avanti questa sera. Non esistono motti da contrapporre, motti da confrontare e classifiche in termini di eccidi. Il nostro partito con orgoglio da sempre e contro ogni forma di totalitarismo non trova e imbarazzo a condannare le stragi commesse dai nazifascisti o dai comunisti Titini. A volte ci vuole il coraggio di schierarsi ma per la libertà e non tutti hanno abbandonato i paraocchi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego il consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie Presidente, io penso che tutte queste cose qui non hanno senso. Penso che bisognerebbe fare come in altri paesi civili dove le strade vengono numerate in maniera da poterle identificare con n. 1, strada 2, strada 3, strada 4 e penso che queste discussioni hanno un senso secondo te in ambito di scuola, di cultura, di mostre, di rassegne ma in un Consiglio Comunale sono proprio una cosa ridicola. Grazie Presidente. Non parteciperò al voto.

PRESIDENTE

Ci sono altri iscritti ad intervenire? Che non sono già intervenuti? passiamo quindi a, un momento solo, prego consigliera Carminati,

CONSIGLIERE CARMINATI

Grazie Presidente, io davvero ho sentito una serie di castronerie che è meglio andare a dormire stasera, finiamo in fretta 'sto Consiglio Comunale perché abbiamo fatto due giorni che c'è da farsi venire non la bile, qualcosa di più. Vorrei evitare di farmi un po' di giorni di malattia, visto che a me non me la pagano la malattia, devo andare a lavorare anche se sto male.

Ma davvero, devo dire che ha ragione Aversa, mettiamo i numeri nelle vie, così evitiamo di dover fare tutte queste discussioni, disquisizioni politiche e soprattutto, cioè se vogliamo parlare di storia studiamola, ma non sentiamo queste cose qua. Io sono una di quelle che faccio parte del Partito Democratico lo dico spesso un po' troppo poco rosso per i miei gusti, però diciamo che ci resto. Orgogliosamente io sono tra queglii stupidi consigliere Vottero che va a manifestare tutti gli anni per il 25 Aprile in piazza a San Giuliano e ci va anche a Milano, alla manifestazione nazionale che si tiene a Milano, orgogliosissimo di partecipare tutti gli anni e non si permetta di giudicare chi ha veramente liberato l'Italia insieme agli americani, perché bisogna dire che ci hanno dato una mano anche loro ma che hanno liberato l'Italia e dire che sono dei terroristi non si permetta proprio. Ma come si fa a dire queste castronerie?

La guerra è guerra, è normale che poi quando scoppiano queste cose ci siano delle tragedie da una parte e dall'altra. L'eccidio delle foibe l'ha spiegato benissimo prima è partito nel '43 e nel '43 non erano italiani che venivano uccisi, era gente che si ribellava al fascismo. E' logico che poi è degenerato e purtroppo è venuto fuori quello che è venuto fuori. Ma io mi rifiuto davvero mi rifiuto. Io non parteciperò al voto.

PRESIDENTE

Prego il Sindaco ha chiesto di intervenire.

SINDACO

Si grazie Presidente. non riuscivo ad attivare.

PRESIDENTE

Il Sindaco ha scritto che riavvia il programma.

SINDACO

Grazie Presidente, io non sarei voluto intervenire, avrei voluto lasciare spazio al dibattito essendo un tema come sempre che la politica affronta e quando si fa, questo è un tema tipicamente politico e spiace che sia stato messo in contrapposizione un qualche cosa che in contrapposizione non va, nel senso che io credo che, con le debite proporzioni, o meglio con le differenze che tutti coloro che studiano, che hanno studiato la storia, possono conoscere.

Si tratta oggi di dire se è giusto o meno, senza fare paragoni, come con altri eccidi, di intitolare a San Giuliano Milanese una strada, una piazza, un largo, un parco, ai Martiri delle foibe. Quindi io non credo che vada a giovamento di questa finalità dire che i fascisti e i nazisti abbiano fatto tante altre cose, o che i partigiani in risposta a questo abbiano fatto dell'altro. Io credo che sia stato un errore da parte di chi ha per primo introdotto il tema dell'eccidio, di altri. Qui si sta parlando, non se è giusto celebrare il 25 Aprile, se andare in piazza o non andare in piazza. Io personalmente vado al giorno della memoria e con tanta chiarezza dico che sono pagine buie di cui bisogna vergognarsi, indignarsi come italiani che i nostri padri abbiano contribuito a creare quell'orrore; con altrettanta determinazione e convinzione vado a celebrare il Giorno del ricordo per dire quanto sia stato brutto quel tentativo di deitalianizzare una parte di territorio, andando a privare delle nostre origini una parte di territorio che faceva parte della nostra penisola non perché fossero fascisti ma perché erano italiani. Questo credo che sia il dibattito che ci può stare non credo sia corretto dire se i fascisti hanno fatto altri eccidi, non è questo il tema, non stiamo facendo un ragionamento storico cercando di additare delle colpe. Io credo da liberale diciamo da esponenti di partito moderato e da Sindaco soprattutto che i totalitarismi rossi, neri e altri colori (non so se ci sono totalitarismi che possono essere individuate da un altro colore) debbano essere combattuti, contrastati e lavorare affinché ciò non accadrà più in tutte le parti del mondo.

Quindi questo è il mio contributo alla discussione rassegniamo il clima stiamo parlando delle foibe oggi stiamo parlando di questo non stiamo parlando se bisogna togliere qualcosa ad altri e fortunatamente a San Giuliano Milanese l'Ampi partecipa sia, non

abbiamo di questi problemi collaboriamo ognuno con le proprie idee ma con senso di appartenenza alle istituzioni, alla memoria di una città che ha dato tanto nella lotta di liberazione, ma che non c'entra nulla in questo momento con le foibe. Quindi io dico noi stiamo parlando di questo gli interventi che hanno fatto tutti gli esponenti che hanno parlato delle foibe, hanno detto cose inoppugnabili, vere, e che non possono che trovare tutti coloro che sono amanti della libertà e della democrazia favorevoli. Quindi credo che sia questo il perimetro entro cui stare e non posso che dire insomma questo mi spiace perché se si deve porre sempre in contrapposizione come per dire: beh ci sono le foibe però guardate che i fascisti hanno ammazzato, credo che non si faccia un buon servizio alla storia. Non è che una cosa giustifica l'altra o è una scusante per gli altri si tratta di due eventi che fanno schifo, ribrezzo, e ci fanno vergognare al di là delle nostre idee perché non si può uccidere per un'idea, per una professione religiosa, per un'appartenenza politica, né da una parte né dall'altra. Gli errori ci sono stati da una parte e dall'altra, ci sono stati tanti partigiani che hanno liberato, alcuni partigiani che sono stati non tanto ligi e hanno fatto attività di guerra come accade in tutte le guerre. Ci saranno stati fascisti che hanno fatto più schifo di altri e che hanno fatto degli orrori. Diciamo che il fascismo e il comunismo non mi rispecchiano e quindi non credo che sia da fare una classifica. Qui stiamo dicendo che è giusto dare in città un segno di attenzione ad italiani che sono stati uccisi perché italiani e di cui non si è parlato per tantissimi, tantissimi, tantissimi anni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego Sindaco, ha chiesto la parola il Consigliere Ghilardi ne ha facoltà prego

CONSIGLIERE GHILARDI

Grazie Presidente, mi riallaccio a quanto ha detto poco fa il Sindaco diciamo che è un atto di buon senso non mettere in contrapposizione degli eventi drammatici che sono avvenuti nella storia umana, tra cui anche quello delle foibe che tra cui anche i morti causati da antifascisti o da altri. Non ha un senso logico mettere in contrapposizione come se stessi dicendo: chi ha ucciso di più chi ha ucciso di meno. Qua si tratta di dire che chiunque commette degli atti di violenza che da qualsiasi parte politica venga o da qualsiasi parte venga, è da condannare, basta. Questo è il ragionamento di buon senso non c'è da contrapporre la storia passata, la storia, chi ha commesso atti di violenza da condannato.

Pertanto anticipo già il voto del nostro gruppo che sarà a favore di questa mozione senza contrapporre (inc.) violenza non è che ognuno che uccide di meno o uno che uccide di più, vanno condannati entrambi in ogni caso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Prego consigliere Ghilardi, ha chiesto la parola il consigliere Giacomino, prego,

CONSIGLIERE GIACOPINO

Grazie Presidente, premetto che non era nell'intenzione né mie e neanche degli altri capigruppo accendere il fuoco, il fuoco è stato acceso da qualcun altro con una lunga litania perché non ha ben capito qual'era il senso della mozione che abbiamo presentato. Non mi va di ribadirlo vi rivolgo direttamente ad una consigliera che ha detto delle parole sagge come è il suo sempre modo di essere che utilizza sempre dei termini giusti dico chi accende le fiamme. Non è nella versione di uno o la versione dell'altro è a chi manca la maturità e non intendo maturità come uomo sia chiaro, una maturità squisitamente politica. Ribadisco un concetto base: i martiri delle foibe erano degli italiani a prescindere dal colore che sono stati trucidati dai partigiani titini. Io non ho menzionato nessun partigiano italiano, non ho menzionato, non ho esaltato nessuna strage ad opera della destra o dei nazifascisti come sono stati (inc.), non ho menzionato le stragi dei vari dittatori comunisti nel mondo; ho semplicemente menzionato e di questo sono pronto a discuterne per sei giorni di continuo; ho semplicemente parlato di italiani uccisi, esiliati, torturati, violentati, massacrati dai titini per annettersi un territorio che era italiano e che tuttora è ancora nelle loro mani. Ho detto questo.

Io sono una persona, amo il mio paese il tricolore mi fa emozionare, il nostro inno mi fa piangere ma di felicità e parlo di questi temi, senza mai offendere nessuno, perché ti dai la risposta, come quello che ho sentito stasera si offende da sola, non offende me per cui rimarcare nazifascisti, nazifascisti, nazifascisti una litania che possiamo ascoltare a Lourdes alle 18 su tele Chiesa c'è il rosario, dicono le stesse cose stiamo parlando di cose serie, stiamo parlando di soggetti italiani. Nella stessa maniera e io mi arrabbio quando i soggetti uccisi fossero stati dai tedeschi ad opera degli altri, dei francesi ad opera da altri, degli spagnoli ad opera d'altri dei greci ad opera dei tedeschi, è la stessa cosa. La vita umana va rispettata; il prigioniero di guerra è un prigioniero e basta; il terrorismo (inc.), grazie Presidente scusate ...

PRESIDENTE

Volevo solo rispondere che i Capigruppo, come fanno, come gli è stato chiesto, i Capigruppo hanno due interventi. Quindi credo che, prego consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Volevo dire solamente questo che la guerra è guerra, chi entra dentro una guerra non si sa come fare ad uscirne, cioè nel senso che li tutti sono bravi e tutti sono cattivi,

però quando si parla di guerra, quando si parla in particolare anche della Seconda guerra mondiale, si parla solo di fascisti e di partigiani e così via, ma la Seconda guerra mondiale ha coinvolto tutto il mondo. Bisognerebbe parlare di quello che hanno fatto i russi con i loro vicini di casa e bisognerebbe parlare di quello che ha fatto Pol Pot; bisognerebbe parlare di quello che han fatto cioè i cinesi, no i cinesi i giapponesi con i cinesi, bisognerebbe parlare di tante cose per capire le stragi che sono state fatte. Cioè se mettiamo in confronto le stragi fatte nella Seconda guerra mondiale da certi paesi del mondo vediamo che forse qua l'Italia e l'Europa col fascismo e il nazismo forse non sono state le più gravi del mondo perché i giapponesi hanno sterminato 6 o 7 milioni di cinesi; quindi noi parliamo sempre di noi ma la guerra mondiale è stata la guerra mondiale non è stata la guerra dell'Italia contro l'Europa voglio dire e quindi non lo so io a prescindere dal fatto che sono molto contrario ad ogni forma di violenza però insomma quando parliamo di Seconda guerra mondiale abbiamo una visione della Seconda guerra mondiale non solo dell'Italia e dell'Europa perché è un po', a mio avviso limitata. Abbiamo fatto noi delle cattiverie, i nazisti hanno fatto delle cattiverie, ma forse non siamo stati neanche più i cattivi del mondo; rendiamoci conto anche di questo quando parliamo della Seconda guerra mondiale e della guerra in generale. Volevo solo dire questo.

Quindi mi dà un po' fastidio sentir dire che i neonazisti, i fascisti hanno fatto delle cose trucidate e roba del genere, forse non sono stati i peggiori ecco. Bisogna andare a vedere la storia della Seconda guerra mondiale in giro per il mondo non solo in Italia e in Europa. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Damo, non ci sono altri interventi a questo punto possiamo; no consigliere Vottero ha già fatto un intervento un Consigliere può fare un intervento il Capogruppo può fare due interventi in tempi separati, passerei quindi alle dichiarazioni di voto. Consigliere Giacobino dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Naturalmente favorevole Presidente. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Catania dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CATANIA

Grazie Presidente, io ho ascoltato con piacere la discussione che c'è stata perché comunque insegna sempre qualcosa un dibattito e sicuramente mi aspetto che in

futuro ci possa essere lo stesso confronto anche per temi più strettamente legati alla città.

Un intervento mi ha colpito in particolar modo che è quello del Sindaco, quando esprime il discorso sulla possibilità, sulla possibilità che abbiamo di esprimere la nostra idea, la nostra opinione, il nostro pensiero e quindi oggi siamo fortunati di poterlo fare qui in questo Consiglio Comunale mentre invece dalla storia ancora non si è imparato ci sono molti paesi che purtroppo vivono in conflitti di guerra, e sicuramente avrebbero bisogno della nostra stessa pace che noi siamo fortunati ancora una volta a poterne parlare. Io condivido il 10 febbraio come il 25 aprile allo stesso modo e penso che tutti i convegni che sono stati fatti e tutte le manifestazioni hanno la dimostrazione di quello che oggi noi viviamo e addirittura io mi aspettavo una cosa del genere magari fatta a febbraio, a ridosso appunto del 10 febbraio, e non magari stasera che parlavamo invece di un'altra emergenza che ci ha colpito, un'altra gravità che ci ha colpito che magari era giusto ed opportuno dedicare questa serata a quello che ci sta capitando e che, non credo ognuno di noi abbia mai vissuto.

Però per questo che io rimarcare sul fatto che abbiamo una grande fortuna che è quella di poter esprimere la nostra idea e lo ricordo a tutti perché recentemente diciamo è sfuggito a qualcuno. Ovviamente il nostro volto è favorevole perché è giusto che il tema del ricordo venga affrontato in tutte le discussioni, con questo confronto, con questa armonia, stemperiamo un po' magari le ideologie per far spazio appunto alla libertà e la possibilità che abbiamo tutti noi ogni giorno di esprimere il nostro pensiero. E ovviamente ricordatevi che la maggior parte di voi ha rinnegato la violenza e soprattutto l'omertà, mi raccomando che sono le cose principali. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Grazie Presidente, anzitutto vorrei ringraziare il Sindaco per l'intervento che ha fatto. Come ho detto in precedenza il mio voto sarà favorevole. Penso comunque che, e qui vado contro il mio collega capogruppo Aversa e anche alla Carminati, che una delle cose più belle che abbiamo in Italia è anche il nome particolare che diamo alle nostre vie, alle nostre piazze. A me in Italia avere le vie n. 1, n. 2 e n. 500 non mi potrebbe dire niente. In Italia mi piace avere nomi anche particolari e quindi preferisco sia così.

Detto questo capisco anche l'intervento del consigliere Grossi che penso di interpretarlo nella maniera corretta la sua se non ho capito anche lui voterà in maniera favorevole, però la sua secondo me è stata una provocazione, non tanto per evidenziare i morti da una parte piuttosto che i morti dall'altra, ma per probabilmente

aiutare quelli che devono votare questa mozione ad essere sicuri di quello che fanno cioè se vogliamo assumere l'apposizione che chi ha enunciato il Sindaco io non ci vedo nulla di male anzi la appoggio a pieno. Obiettivamente se devo prendere in considerazione le dichiarazioni del consigliere Vottero un po' storto il naso perché qua qualcuno probabilmente non sa veramente che cosa è accaduto all'Italia durante la guerra e prima della guerra; quindi probabilmente studiare un po' di più, secondo me, aiuta ok, grazie.

PRESIDENTE

Prego il consigliere Aversa la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AVERSA

Si grazie io non parteciperò al voto come ho detto e continuo a ritenere che qui ci siano state delle provocazioni da entrambe le parti. Continuo a ritenere che onorare le vittime di stragi o così via non vedo nessun nesso con intitolare di una strada o una piazza e che quindi sarebbe molto più funzionale cambiare questo sistema che fa perdere solo del tempo. Noi non riusciamo a metterci d'accordo sull'interpretazione di un regolamento comunale scritto più o meno in maniera chiara e facciamo di quei disastri, figuriamoci se vogliamo diventare degli storici. Ma poi cosa vuol dire bisognerebbe fare una classifica delle stragi o delle ricorrenze o anche lì non ha nessun significato se uno vuol fare lo storico fa lo storico si legge un poco di libri si è appassionato della materia ed è finita lì. Non penso che bisogna farlo per intitolare una strada e che soprattutto che il Consiglio Comunale debba occuparsi di questo. Grazie. Non parteciperò al voto.

PRESIDENTE

Prego consigliera Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI

Vorrei sottolineare che sono sempre dell'idea che forse i numeri ci eviterebbero tutte queste discussioni, però a parte questo le motivazioni e la spiegazione che ha dato il Sindaco della mozione sicuramente ci porta a fare un voto di astensione. Se dovevo votare in base alle dichiarazioni del consigliere Vottero, cioè avevo già spento il computer ed ero già a dormire da un quarto d'ora eh, perché assolutamente non avrei partecipato, siccome mi considero una partigiana vede che io sono qua e ci metto la faccia, non sto al buio perché per correttezza non si può criticare chi parla, senza farsi vedere. Siamo in un Consiglio Comunale, siamo delle persone che rappresenta da noi cittadini, lei deve stare zitto perché sto parlando io, lei non se lo può permettere di

parlare.

Ribadisco se dovevo votare in merito alle dichiarazioni del consigliere Vottero non avrei votato, non avrei partecipato alla votazione perché questo è il luogo deputato per fare delle discussioni politiche, ma non per sentire le castronerie. (*voci sovrapposte, ndt.*)... adesso quando faremo di nuovo i consigli comunali in aula, forse è meglio, così sono impegnati a fare dell'altro e non parlano, non disturbano perché questo è un disturbare, non è voler veramente partecipare a un Consiglio Comunale. Il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Cozzolino dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Grazie Presidente, in questo momento e il nostro pensiero va a tutti coloro che sono condannati ad una morte atroce a sola colpa di essere italiani e di non volersi assoggettare alla tirannide comunista. Ricordiamo con loro anche tutti gli italiani dell'Istria e della Dalmazia costretti a lasciare la loro terra, la loro casa e i loro beni. Il governo Berlusconi volle l'istituzione della Giornata del ricordo come risarcimento morale verso le vittime delle foibe ma anche per non consentire quella lettura dei fatti della storia patria della sinistra per decenni ha tentato di imporre ai fini di affermare una superiorità morale, clamorosamente poi smentita dalla realtà. Ovviamente il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto

CONSIGLIERE GHILARDI

Grazie Presidente, nell'anticipare il voto favorevole come abbiamo già detto prima direi che forse abbiamo un po' certi toni esagerati un pochettino, poi abbiamo esulato un po' nel ricordare la storia del passato di vari crimini successi in precedenza. Io penso che dovevamo fermarci un attimino su questa mozione e comunque condannare tutti gli atti di violenza che sono stati perpetrati diciamo nella storia, perché se esuliamo troppo poi andremo a finire allora parlare anche non so di Caino e Abele non so Caino di che partito era quando ha ucciso a Abele, ma non c'entra niente stiamo parlando qui delle foibe e fermiamoci lì, altrimenti fare la cronistoria stiamo qui per una settimana a parlare di tutti gli omicidi e le vittime che sono state colpite da atti di violenza. Quindi ribadiamo il nostro voto a favore di questa mozione.

PRESIDENTE

Prego il consigliere Grossi che ha chiesto di fare un voto difforme, prego.

CONSIGLIERE GROSSI

Vorrei semplicemente argomentare il perché del mio voto difforme rispetto a quanto dichiarato dalla Capogruppo del Partito Democratico.

Allora innanzitutto credo che il consigliere Strippoli abbia pienamente centrato uno dei due scopi del mio intervento e la ringrazio per averlo anzi evidenziato con cotanta chiarezza.

Il secondo scopo però era un altro infatti se voi andate a riascoltare il mio intervento io non ho fatto commenti o semplicemente letto un elenco, ok? Perché volevo semplicemente evidenziare il fatto che le atrocità nel periodo della guerra e del post guerra sono avvenute da entrambe le parti, il che non vuol dire che io possa anche solo lontanamente pensare come il consigliere Vottero che i partigiani siano stati dei terroristi, siano stati degli stragisti, siano stati dei macellai, o possa anche solo lontanamente ipotizzare che i rastrellamenti o le rappresaglie nazifasciste siano come dire conseguenza di atteggiamenti o di azioni dei partigiani e tante di conseguenza siano giustificabili. Ben lungi da me avvicinarmi a tal tipo di idee.

Il mio intervento voleva semplicemente essere un intervento, se colto nel modo corretto, di supporto a quanto espresso dal consigliere Giacopino, ovvero che sia le foibe che tutto il resto delle altre stragi avvenute nel periodo della guerra e del post guerra sono assolutamente da condannare a livello storico e anche a livello morale, etico ed umano. Per questo motivo dal mio punto di vista, senza reinterprete alla storia come purtroppo una parte di alcuni partiti politici italiani vorrebbe fare, il mio voto sarà assolutamente favorevole, consigliere Giacopino, perché personalmente condanno le stragi avvenute da qualsiasi parte politica o da qualsiasi posizione politica nel periodo della guerra e del post guerra.

Questa era la mia dichiarazione di voto grazie anzi poi mi sembra solo un'ultimissima cosa mi spiace non avere però sentito nessuna parola, nessun commento da parte del Sindaco in merito alle esternazioni di un suo Consigliere comunale che, ripeto, ha definito i partigiani come terroristi e come giustamente ha detto il Sindaco la nostra città invece ha un ottimo rapporto con l'associazione partigiani. Quindi mi sarei aspettato perlomeno un commento o una presa di posizione da parte del Sindaco perché ricordo tutti che noi oggi siamo qua e possiamo esprimere liberamente il nostro pensiero anche perché, in quel periodo nel '45, qualcuno è riuscito a liberare questo paese e ci ha consentito di avere il dono della libertà di espressione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego l'Amministrazione, lei fa una dichiarazione di voto diversa da quella del suo Capogruppo? Allora no non può, mi spiace dichiarazioni di voto, non discussione, prego l'Amministrazione per dichiarazione di voto.

SINDACO

Grazie Presidente, io ho fatto già la dichiarazione di voto rispetto a questo punto e quindi noi votiamo favorevolmente e ringraziamo i proponenti per questo e nel mio intervento credo di aver dato la risposta che il consigliere Grossi mi ha chiesto in questo momento. Ho detto che noi collaboriamo con l'Associazione nazionale partigiani italiani a livello locale molto bene, che non sono solito utilizzare la frase che è stato detto non da un mio Consigliere ma qui siamo tutti uomini e donne libere di dire quello che si vuole e ognuno si esprime come ritiene. La provocazione è stata fatta, è stata data una risposta gli ho detto che non entro nel merito di questa ma ritengo sbagliato fare un paragone e un confronto. Mio nonno militava nei partigiani italiani e quindi non posso il padre di mio padre; il nonno di mia mamma che mi ha cresciuto perché ho avuto la fortuna di avere i bisnonni molto giovani, ho avuto al mio bisnonno che aveva 67 anni e andava alla Casa del popolo in via Trieste e quindi non credo che i comunisti mangino i bambini. Sono cresciuto anche in una famiglia comunista che mi ha dato libertà di fare politica dove ho voluto, quindi non credo che io debba rispondere al consigliere Grossi ecco. Mio nonno non era terrorista, ma era partigiano; quindi voto a favore sulle foibe perché di questo stiamo parlando. Grazie.

PRESIDENTE

Bene mettiamo quindi in votazione il punto n. 14 all'ordine del giorno: **Mozione per intitolazione di una strada, una piazza o un parco cittadino ai martiri delle foibe.**

La Lettera è la G.

Quindi adesso chiederò ai Consiglieri se sono favorevoli, contrari o se si astengono all'approvazione della mozione al punto 14 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Greco favorevole.

Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Ledda.

CONSIGLIERE LEDDA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Mi astengo.

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Marco Segala.

SINDACO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Favorevole.

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole.

-

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa

CONSIGLIERE AVERSA.

Non partecipo al voto.

-

PRESIDENTE

Consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Astenuta.

PRESIDENTE

Consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Continanza.

CONSIGLIERE CONTINANZA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Daniele.

CONSIGLIERA DANIELE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Fiore.

CONSIGLIERE FIORE

Favorevole.

Con 18 voti favorevoli, 3 astenuti il punto n. 14 all'ordine del giorno è **stato approvato**

Esito della votazione

Favorevoli: 18

Astenuti: 3

Contrari: nessuno

Mi è stato chiesto prima di concludere mi è stato chiesto un intervento da parte del consigliere Strippoli, prego Consigliere.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Grazie Presidente, spero di rubare poco tempo nel senso che l'argomento che avrei voluto trattare all'inizio di questo Consiglio di oggi è legato ad una violazione del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che è avvenuta ieri, quando si è deciso di secretare la diffusione relativa al punto all'ordine del giorno sulla questione Genia. L'articolo in questione è l'art. 46 al comma 4 che recita: che durante le adunanze non pubbliche possono restare in aula oltre i componenti del Consiglio e il Segretario comunale, il personale dell'ufficio di Segreteria del Consiglio ed i tecnici di registrazione vincolati al segreto d'ufficio. Ieri mi risulta che durante la discussione fossero presenti gli assessori, quindi questo comporta una violazione di questo punto del regolamento del Consiglio Comunale.

Io propongo una cosa, qualora volessimo sanare questa situazione. C'è l'art. 67 adesso lo do a riprendere che sulla revoca, modifica o di nullità degli atti, al comma 4 dice: nel caso in cui gli atti con i quali si dispongono revoca che, modifiche, e integrazioni o sostituzioni di precedenti deliberazioni esecutive comportino per effetto delle posizioni nel frattempo costituite e che sono acquisite, gli atti stessi devono prevedere di interventi diretti a regolare i relativi rapporti. Scusi ho letto il comma 4 comunque l'art. 67 dalla possibilità di sanare 18 ritenuto potenzialmente nullo, integrandolo con delle deliberazioni successive in questo caso io chiedo che venga annesso al verbale della seduta di ieri la parte di discussione che è stata secretata.

PRESIDENTE

Stavo leggendo Consigliere Strippoli però che all'art. 46 punto 3 poi c'è qui anche il segretario così chiederò anche il suo supporto, dove si dice che il presidente prima di autorizzare la ripresa dei lavori dispone che le persone estranee al Consiglio, escluse quelle di cui al successivo comma escano dall'aula e dice: del passaggio di seduta non pubblica, viene dato atto a verbale con espressa annotazione durante le adunanze non pubbliche possono restare in aula oltre i componenti del Consiglio però gli assessori sono comunque componenti del Consiglio anche perché questo regolamento secondo me crea sempre qualche dubbio ok, perché loro comunque non sono persone estranee al Consiglio. Comunque c'è il Segretario che sai è la mia interpretazione, poi io la ringrazio perché la sua osservazione va a tutela di tutti quindi non è una considerazione esclusivamente per creare un disagio, anzi per evitare che questo accada. Lascio la parola al Segretario perché io ho dato quello che secondo me,

leggendo quello che dice il regolamento, si intende. Prego il Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Si, gli assessori sono considerati normalmente contitolari di funzioni rispetto al Sindaco; condividono con il Sindaco la funzione l'organo di governo Giunta e lo coadiuvano in tutte le sue attività. Tra l'altro è successo che 5 minuti dopo la conclusione dei lavori del Consiglio Comunale la Giunta si è riunita e ha deliberato formalmente la riproposizione del concordato. Quindi è assurdo pensare che gli assessori siano figure estranee ad una discussione che viene fatta in forma riservata per le ragioni che ha spiegato l'avvocato Carimati e non è questa la sede per ripercorrerle, però gli assessori condividono con il Sindaco e tutta l'Amministrazione una responsabilità di giuridico amministrativa e devono anche essere messi nelle condizioni di dare il loro contributo ai lavori consiliari, tra l'altro noi abbiamo un Assessore al Bilancio che guarda caso è l'Assessore alla partita per tutta la pratica Genia. Quindi considerare gli assessori figure estranee al Consiglio Comunale mi sembra qualcosa di poco funzionale nel sistema di governo delle autonomie locali. Non so se è chiaro questo, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli comunque teniamo in considerazione quanto ci ha detto nel momento in cui facciamo, si mi diceva il Segretario nel momento in cui ci sarà l'approvazione del verbale può essere riproposta da parte appunto del consigliere Strippoli l'aggiunta al verbale e quindi con quell'aggiunta poi si può procedere alla sua approvazione o alla discussione o quant'altro.

SINDACO

All'art. 52 del Consiglio Comunale c'è proprio la disciplina sugli assessori e gli assessori partecipano alle adunanze.

PRESIDENTE

Al punto 1 di assessori partecipano alle adunanze del consiglio comunale per effettuare redazioni ed esprimere chiarimenti, notizie ed informazioni loro richieste dal Consiglio senza diritto di voto.

SINDACO

Che va proprio nella direzione di quello che diceva il Segretario. Dicevo rispetto a quanto diceva anche il Segretario nell'art. 52 obiettivamente anche a me, se io dovessi andare in Giunta gli assessori che devono decidere di qualche cosa che il Consiglio ha

deciso e prendere le conseguenti decisioni è impossibile che gli assessori non facciano parte dei lavori del Consiglio. Gli assessori sono sempre presenti in Consiglio anche se non votano anche ai sensi dell'art. 52.

PRESIDENTE

Prego consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie Presidente, anche i Consiglieri figli di un dio minore possono parlare.

PRESIDENTE

No adesso però la smetta perché sta diventando, una volta ci può stare, due volte può essere simpatico continuare ad essere così non mi viene il termine lei spesso e volentieri è suscettibile, io non sono figlia di un dio minore io ho una mamma e un papà. Siccome io sono dell'opposizione io ho un papà e una mamma e non sono minori a nessun altro e quindi io non sono figlia di un dio minore. I miei genitori sono degli dei, prego consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA

Era una metafora, era un modo di dire: Figli di un dio minore pensavo che lei l'avesse capito.

PRESIDENTE

No, sono più (?) tarda.

CONSIGLIERE AVERSA:

L'ho spiegato bene prima quindi vuol dire ... allora proprio quello che dice il Sindaco fa a pugni con l'interpretazione che poi lui ne desume perché se c'è un articolo che dice: "gli assessori che partecipano alle adunanze del Consiglio" vuol dire che non fanno parte del Consiglio sennò quell'articolo non ci sarebbe stato. Gli assessori partecipano alle adunanze del Consiglio Comunale il comma 4 dice che: "oltre i componenti del Consiglio"; quindi siccome il regolamento dove vuole dire dice e dove non vuole dire non dice, siccome non nomina gli assessori ma nomina con precisione i componenti del Consiglio, il Segretario, anche il personale dell'ufficio di segreteria coadiuva il Segretario, quindi sarebbe pleonastico, ed i tecnici di registrazione, e in più dice vincolati al segreto d'ufficio. Ora se noi facciamo una seduta segreta e gli assessori, mi spiegate cosa c'entrava ieri alcuni, a parte l'assessore Gioni cosa c'entravano gli altri non c'entravano assolutamente nulla, non sono tenuti al segreto d'ufficio. Quindi noi

abbiamo secretato una riunione con cinque, sei, sette io non so che erano collegate 32 persone eravamo 23, considerando gli altri che avevano il diritto forse arriviamo a 26 c'erano perlomeno cinque persone che non sono vincolate al segreto d'ufficio, questo è il problema. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, quindi abbiamo appunto dato la risposta, e la proposta che è stata fatta è quella appunto che intanto faremo ulteriori verifiche. Nel frattempo la proposta era quella di aggiungere poi al verbale la proposta che è stata esplicitata da parte del consigliere Strippoli.

Abbiamo terminato i punti all'ordine del giorno sono le 23.54, si conclude qui il Consiglio Comunale; ringrazio tutti vi auguro una buonanotte e al prossimo Consiglio.